



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

ISTITUTO ISTR.SUPERIORE - P.ALDI

GRIS00400R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO ISTR.SUPERIORE - P.ALDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14494** del **13/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 45*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 80** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 85** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 94** Moduli di orientamento formativo
- 102** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 115** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste in relazione al PNSD
- 131** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 142** Modello organizzativo
- 148** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 153** Reti e Convenzioni attivate
- 159** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La città di Grosseto fa parte di un territorio con antica vocazione agricola nel quale, accanto ad una media industria, negli ultimi decenni si è constatato un forte sviluppo del settore terziario (servizi e turismo). La generale crisi finanziaria del Paese ha generato ovvie conseguenze anche nel territorio grossetano. Ciò, in riferimento al mondo scolastico, si manifesta, da un lato, nella difficoltà da parte della Provincia, pur sempre sensibile alle tematiche relative alla formazione, nel reperimento delle risorse per la manutenzione degli edifici scolastici, dall'altro nell'indisponibilità al versamento del contributo volontario al momento dell'iscrizione da parte di talune famiglie. La scuola è collocata nella cosiddetta "Cittadella dello studente", un'area all'interno della quale sono presenti altri edifici scolastici oltre a diverse strutture sportive, costituita allo scopo di creare un ambiente formativo stimolante e logisticamente efficiente allo stesso tempo dedicato alla più ampia possibile popolazione studentesca. In quanto tradizionalmente votato alla preparazione agli studi universitari, il liceo scientifico, nelle articolazioni presenti (ordinario, delle scienze applicate e sportivo), come quello classico rispondono prevalentemente alle istanze di coloro i quali aspirano ad occupare, nel mondo lavorativo, una posizione che necessiti almeno di un titolo di studio di primo livello.

Sito web	<a href="http://www.pollicealegrosseto.edu.it">www.pollicealegrosseto.edu.it</a>
Telefono	<a href="tel:0564484401">0564484401</a>
Email	gris00400r@istruzione.it
Indirizzo	Piazza Etrusco Benci, Cittadella dello studente, Grosseto



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ISTITUTO ISTR.SUPERIORE - P.ALDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	GRIS00400R
Indirizzo	PIAZZA E.BENCI GROSSETO 58100 GROSSETO
Telefono	0564484401
Email	GRIS00400R@istruzione.it
Pec	gris00400r@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.policealegrosseto.edu.it/">https://www.policealegrosseto.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### "CARDUCCI-RICASOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	GRPC004014
Indirizzo	PIAZZA ETRUSCO BENCI-CITTADELLA DELLO STUDENTE GROSSETO 58100 GROSSETO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza 2Etrusco Benci snc - 58100 GROSSETO GR</li></ul>

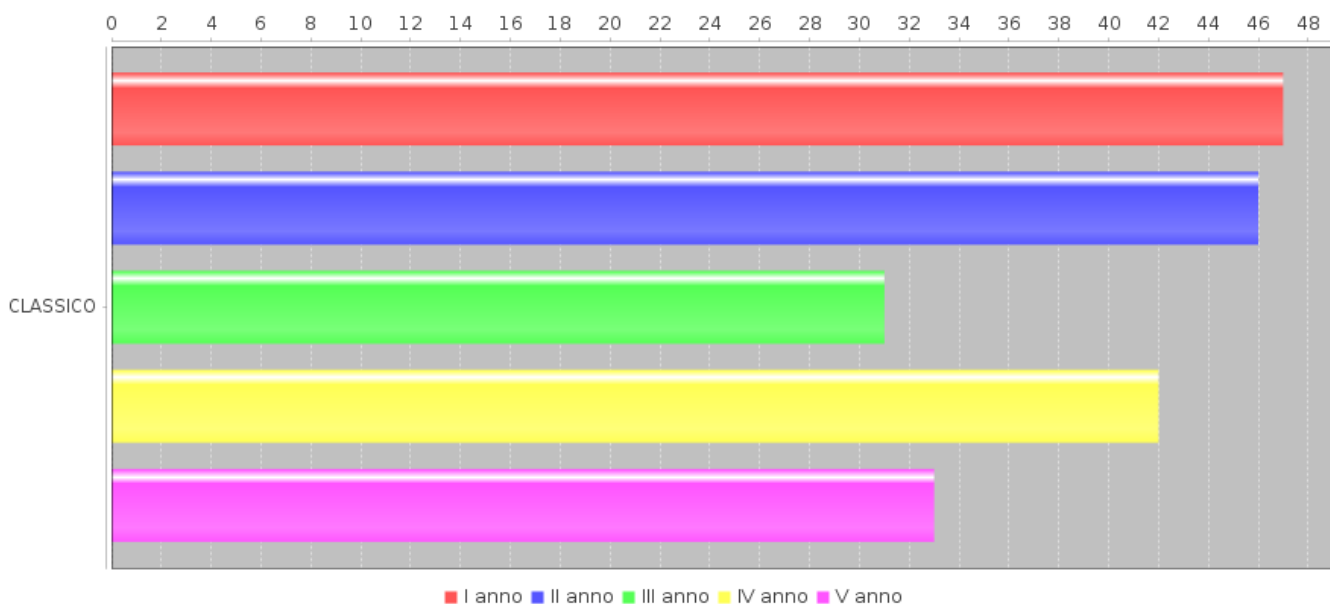


Indirizzi di Studio

- CLASSICO

Totale Alunni 199

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### "G. MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO SCIENTIFICO

Codice GRPS004017

Indirizzo PIAZZA E.BENCI GROSSETO 58100 GROSSETO

Edifici

- Piazza Etrusco Benci snc - 58100 GROSSETO GR

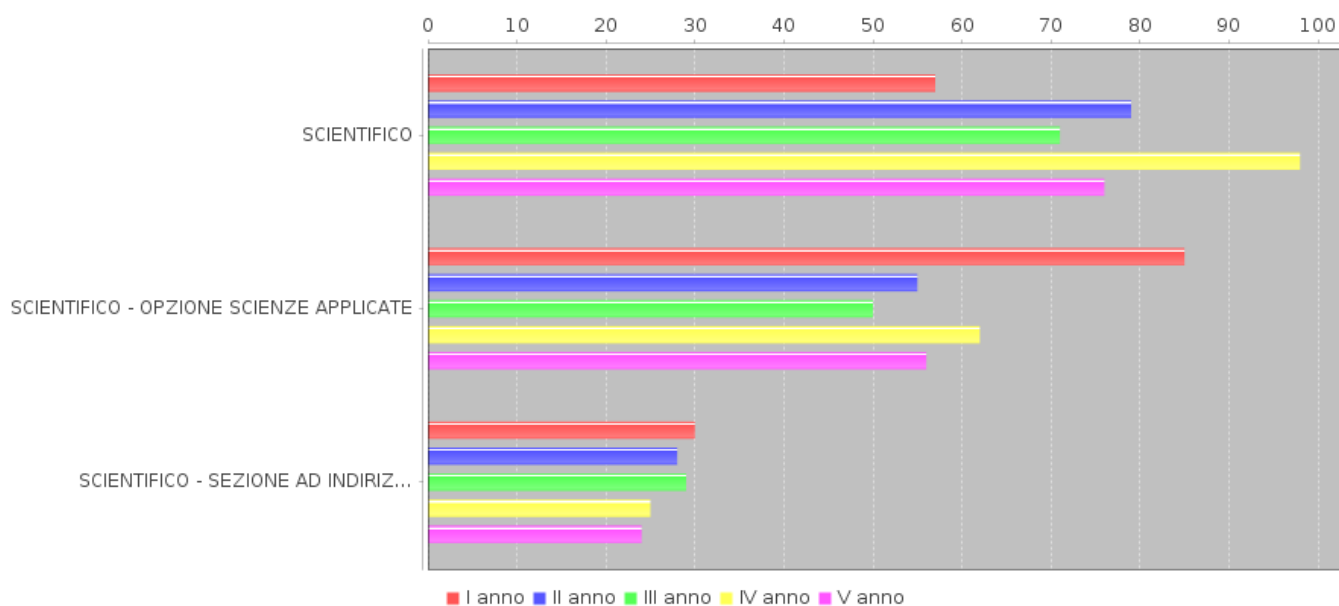
Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Totale Alunni 825



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Disegno	3
	Fisica	3
	Informatica	2
	Lingue	3
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Biblioteche	Informatizzata
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	6

### Approfondimento

---

Si evidenzia che:

- nell'istituto è presente una parete immersiva che trasforma lo spazio fisico in un ambiente



virtuale dinamico e coinvolgente oltre che una dotazione di 30 visori per la fruizione di contenuti in realtà aumentata

- la biblioteca, fornita di oltre 35.000 volumi, fornisce un servizio di catalogazione e ricerca online oltre che un collegamento con la rete delle biblioteche della provincia di Grosseto
- tutte le classi sono dotate di digital board (grandi schermi interattivi digitali)
- l'istituto dispone di videoproiettori e P.C. portatili utilizzabili come postazioni multimediali mobili.

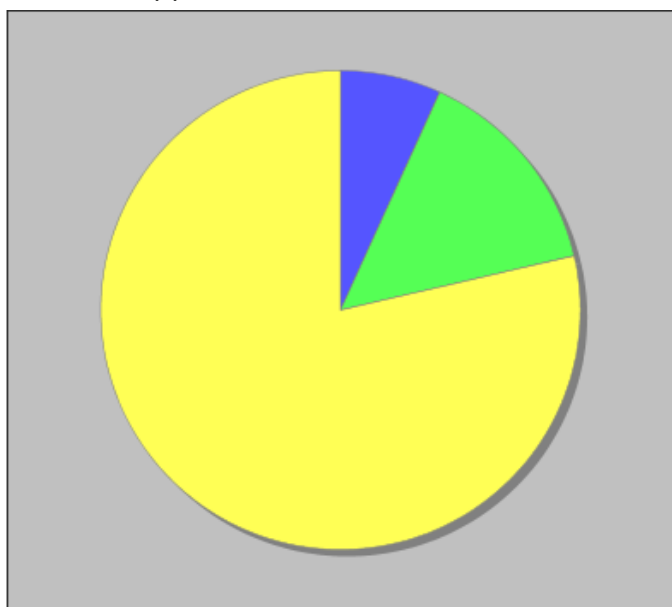


## Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	26

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 7 ● Da 4 a 5 anni - 15  
● Piu' di 5 anni - 81

### Approfondimento

Il personale docente si contraddistingue per una maggioranza di insegnanti dotati di esperienza consolidata nell'insegnamento e buona preparazione culturale. Dal momento che la scuola gode di notevole prestigio all'interno della città di Grosseto, insegnarvi è considerato un punto d'arrivo per la carriera per molti di essi. Ciò comporta una mobilità in uscita molto ridotta che rappresenta un elemento propedeutico alla continuità didattica.



## Aspetti generali

Il liceo scientifico propone un legame vario ed equilibrato tra discipline scientifiche e umanistiche, coniugando le conoscenze teoriche con le abilità operative ed applicative, allo scopo di favorire una preparazione versatile che permetta di intraprendere qualsiasi corso universitario e favorisca la maturazione delle abilità necessarie ad orientarsi in una realtà in continua e rapida evoluzione. Il liceo classico favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. L'obiettivo prioritario comune ad entrambi i percorsi consiste nel continuare a mantenere un buon livello qualitativo del processo di mediazione didattica associandolo alla ricerca di metodologie didattiche incentrate sull'acquisizione e sul consolidamento, da parte degli allievi, di conoscenze, abilità e competenze. Essendo forte la consapevolezza che un apprendimento significativo scaturisce esclusivamente da un contesto caratterizzato da serenità e produttività, tutte le azioni messe in campo partono dalla radicale istanza di garantire un miglioramento del benessere psicofisico degli allievi. Il lavoro svolto negli anni ha permesso all'Istituto di costruire una forte identità che viene riconosciuta dal territorio. Ciò ne fa un punto di riferimento per le famiglie che siano alla ricerca di una scuola che associa alla formazione culturale quella personale. All'interno dei percorsi didattici, infatti, le attività sono declinate nell'ottica dell'educazione ad una cittadinanza attiva e consapevole, che rafforzi la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-economica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Supportare gli allievi durante il percorso formativo sia nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze che in quella di recupero di eventuali carenze

#### Traguardo

Diminuire di un punto percentuale il numero di allievi che siano stati promossi senza debito. Aumento di un punto percentuale del numero di alunni diplomati collocati nella fascia di punteggio 81-100

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Rendere consolidato un buon rendimento medio raggiunto nelle prove strutturate tramite le azioni messe in campo dall'istituto

#### Traguardo

Vedersi attribuito un effetto scuola positivo oppure ottenere un punteggio medio superiore al dato nazionale in corrispondenza di un effetto scuola neutro.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Valorizzazione eccellenze**

---

Da anni i nostri allievi partecipano ad un'ampia gamma di competizioni, basate sulla conoscenza approfondita di singole discipline, che prevedono fasi locali, regionali e nazionali: si va dai certamina di greco e latino alle olimpiadi dell'astronomia, della cybersicurezza, della filosofia, della fisica e della matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Supportare gli allievi durante il percorso formativo sia nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze che in quella di recupero di eventuali carenze

##### **Traguardo**

Diminuire di un punto percentuale il numero di allievi che siano stati promossi senza debito. Aumento di un punto percentuale del numero di alunni diplomati collocati nella fascia di punteggio 81-100

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare i corsi propedeutici ad affrontare le competizioni con maggior possibilità



di successo.

---

## ● **Percorso n° 2: Recupero carenze**

---

Le scelte strategiche dell'istituto puntano al raggiungimento del successo formativo da parte di tutti gli allievi. Per tutelare le fasce tendenzialmente più deboli, da qualche anno è stata istituita una serie di protocolli diversificati che hanno come comune denominatore l'inclusione degli studenti. Per quanto concerne gli aspetti del recupero e del potenziamento, l'istituto predispone attività di recupero, sia in seguito alle valutazioni infraperiodali che agli scrutini di fine anno. Ai consueti corsi di recupero realizzati da docenti interni, si affiancano la peer education, svolta da allievi del quarto e quinto anno che si siano particolarmente distinti negli anni precedenti e lo sportello didattico, tenuto da docenti in orario pomeridiano. Inoltre, il collegio dei docenti ha deliberato un'attività di recupero in itinere da svolgersi nella settimana del fermo didattico che sia propedeutica alla verifica, in una finestra temporale immediatamente successiva, del recupero delle carenze emerse nel corso dei primi mesi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Supportare gli allievi durante il percorso formativo sia nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze che in quella di recupero di eventuali carenze

#### **Traguardo**

Diminuire di un punto percentuale il numero di allievi che siano stati promossi senza debito. Aumento di un punto percentuale del numero di alunni diplomati collocati nella fascia di punteggio 81-100

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Ridurre il numero di allievi appartenenti ai gruppi di lavoro relativi alle varie attività messe in campo dall'istituto.

---

## Attività prevista nel percorso: PEA

---

Descrizione dell'attività	Si tratta di un'attività nella quale dei studenti tutor, selezionati tra gli alunni più preparati del quarto e quinto anno di studi, forniscono un supporto concreto e continuo agli allievi del biennio con difficoltà nella preparazione e/o nella motivazione. Essi, dopo aver partecipato ad una fase di formazione preliminare, tengono incontri settimanali (1-2 ore) online, destinati a singoli studenti o a piccoli gruppi di allievi appartenenti ad una stessa classe. Possono candidarsi come tutor gli studenti che, nel precedente scolastico, hanno riportato valutazioni finali non inferiori a 8/10 in una o più delle seguenti materie: fisica, greco, inglese, italiano, latino, matematica, scienze.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Il prof. Giorgio Loffredo e la prof.ssa Lucia Serpico curano l'implementazione, il coordinamento e la supervisione delle



attività.

Risultati attesi

Come per le altre attività relative a questo percorso, l'obiettivo primario è rappresentato dal raggiungimento del pieno successo formativo da parte della maggior parte possibile degli allievi.

## Attività prevista nel percorso: SPORTELLINO DIDATTICO

Descrizione dell'attività

Dal mese di dicembre, un discreto numero di docenti ha manifestato la propria disponibilità a tenere incontri pomeridiani con singoli allievi o gruppi ristretti che ne abbiano fatto richiesta per chiedere delucidazioni su questioni didattiche puntuali. Gli incontri, della durata di 30 minuti, sono prenotabili, previa disponibilità, tramite l'apposita funzione presente sul sito web istituzionale.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Come per le altre attività relative a questo percorso, l'obiettivo primario è rappresentato dal raggiungimento del pieno successo formativo da parte della maggior parte possibile degli allievi.

## Attività prevista nel percorso: CORSI DI RECUPERO

Descrizione dell'attività

Sia in seguito alle rilevazioni di medio termine che di fine periodo, l'istituto mette in campo un'ampia gamma di corsi di recupero, in orario extracurricolare, nella quale docenti





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Nell'ottica di un continuo miglioramento, l'istituto è sensibile sia all'attuazione di modelli organizzativi più efficienti che all'adozione di pratiche didattiche che favoriscano l'acquisizione ed il consolidamento dei saperi oltre che l'emersione e strutturazione delle competenze. Dal punto di vista logistico, è stato fornito un forte impulso al processo di dematerializzazione: ciò ha permesso, da un lato, di aumentare la rapidità di evasione delle pratiche amministrative, sia appartenenti al circuito interno che esterno, dall'altro, di agevolare la ricognizione ed il trattamento delle informazioni. Dal punto di vista didattico, la dotazione di tutte le aule delle più moderne digital board, grandi monitor digitali ed interattivi dotati di schermo touch e connessi alla rete internet così come l'acquisto di strumentazione tecnologica specifica (sciencebus, software linguistici, parete immersa, web-radio) afferiscono al più ampio "Progetto A.L.Di" nel quale, sulla falsariga di quanto prescritto dalla didattica DADA, tutte le aule sono state convertite in laboratori prevalentemente monodisciplinari. Tra gli innumerevoli benefici che, secondo alcune moderne trattazioni pedagogiche, questo cambio di paradigma didattico offre, due hanno una maggior rilevanza. In primo luogo, la monodisciplinarietà degli ambienti consente un allestimento specifico per ognuno di essi: ne consegue la possibilità di personalizzarli con strumenti, dispositivi e materiali atti ad ottimizzare il processo di mediazione didattica. In secondo luogo, l'atto dello spostamento produce un immediato beneficio psicofisico: i minuti di interruzione correlati all'azione motoria favoriscono il calo delle sensazioni di ansia e stanchezza predisponendo il corpo ad affrontare con maggior efficacia la successiva ora di lezione. Anche l'adozione del periodo unico, in luogo della tradizionale suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri, si innesta nell'alveo delle risposte che l'istituto fornisce al sempre più frequente manifestarsi di difficoltà emotive da parte degli allievi.

### Arete di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Dallo scorso anno scolastico, due classi partecipano ad un progetto pilota implementato grazie



ai fondi derivanti dal PNRR. L'istituto ha dotato tutti gli allievi di tablet (IPAD di nona generazione) e penna in comodato d'uso al fine di sviluppare l'attività didattica, sia a casa che in classe, in modalità integralmente digitale. In questo modo, la possibilità di fruizione e condivisione dei materiali didattici risulta molto più fluida ed agevole. Dalle prime osservazioni sul campo, l'utilizzo dei device sembra aver dato una forte propulsione alla produttività sia nelle dinamiche che afferiscono l'apprendimento tra pari che in quelle relative all'interazione tra allievi e docenti. Qualora i riscontri permangano positivi, si auspica l'estensione del progetto ad un numero crescente di classi.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Dal momento che il recupero delle carenze rappresenta un obiettivo prioritario per l'istituto è in fase di realizzazione una differente scansione temporale delle attività ad esso relative. Oltre al periodo di fermo didattico, deliberato dal collegio dei docenti in corrispondenza della settimana che va dal 16 dicembre al 22 dicembre, dal corrente anno si prevede una finestra temporale, collocata nella seconda metà del mese di gennaio, dedicata prevalentemente alla somministrazione di prove di recupero. La possibilità di avere momenti strutturali nei quali sia possibile concentrarsi sulle difficoltà didattiche precedentemente emerse, dovrebbe agevolare il recupero delle carenze.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai fondi derivanti dal PNRR, dallo scorso anno scolastico l'aula polivalente ospita una parete immersiva, corredata da 30 visori che ne aumentano le potenzialità, oltre che la strumentazione completa per dare vita ad una web radio ed a progetti di podcasting ed editing video. Si auspica, grazie ad eventuali nuove dotazioni economiche, di incrementare il livello di personalizzazione delle aule e di potenziare ulteriormente la dotazione strutturale per permettere agli allievi di sviluppare nuove competenze o consolidare quelle pregresse.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Una scuola in movimento verso il futuro

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto, che coinvolge almeno 26 classi, pari alla metà delle classi dell'Istituto, si pone l'obiettivo di realizzare, prendendo spunto anche da modelli DADA, una scuola attiva, caratterizzata da approcci didattici collaborativi e laboratoriali in cui si tenda alla centralità dell'alunno, inserito in ambienti di apprendimento flessibili ed adattabili alle diverse esigenze. L'idea organizzativa di base, che dovrebbe fungere quasi da pretesto per innescare, come effetto indiretto, il movimento della comunità scolastica verso l'innovazione, è quella di un istituto costituito da "aule-ambienti di apprendimento", assegnate a due-tre docenti della medesima disciplina, tra le quali i gruppi classe ruotano secondo l'orario mattutino. Ciò comporta infatti un coinvolgimento di tutte le componenti della comunità scolastica che sperimentano il nuovo modello. I docenti hanno un'aula assegnata in base alla disciplina insegnata e possono (autonomamente e con l'aiuto degli studenti) personalizzare gli ambienti e i setting, in modo che diventino sempre più funzionali e adattabili alla propria disciplina, al proprio stile di insegnamento e alle proprie esigenze didattiche laboratoriali. Da parte loro gli studenti sono sollecitati a nuove forme di collaborazione e responsabilizzazione, dalla gestione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

autonoma (ad esempio attraverso il controllo tra pari) dei flussi di movimento alla partecipazione alle attività di manutenzione delle attrezzature e del decoro degli spazi. Non esistono tempi e spazi che non siano, direttamente o indirettamente, funzionali al processo di apprendimento: così ad esempio anche i cambi d'ora, con i movimenti degli studenti e il passaggio da un ambiente ad un altro, servono alla riattivazione della concentrazione e delle capacità cognitive, mentre tutti gli spazi comuni (corridoi, slarghi, androni, cortile...) possono essere valorizzati, allestiti, curati e usati e curati anche dagli studenti, in modo da diventare luoghi per apprendimenti non formali. Per il funzionamento del modello descritto tutte le aule diventeranno aule disciplinari, ma almeno 26 di queste saranno attrezzate con dotazioni tecnologiche specifiche per ogni disciplina. All'interno di questa cornice comune in due sezioni-pilota dell'Istituto verrà effettuata una sperimentazione, che prevederà l'utilizzo integrale dei tablet (forniti in comodato d'uso gratuito ad ogni alunno, nei primi anni di sperimentazione, grazie ai fondi PNRR e successivamente agli alunni con un ISEE al di sotto di una soglia fissata e acquistati invece dalle altre famiglie, che in ogni caso ammortizzeranno la spesa nel corso del quinquennio, grazie all'adozione dei testi nella meno dispendiosa versione digitale). Inoltre gli ambienti di apprendimento utilizzati da tali classi-pilota saranno dotati anche di arredi innovativi, che consentano una riconfigurazione flessibile dell'aula (banchi a trapezio con due ruote, armadietti con chiave per il deposito in sicurezza dei tablet). L'obiettivo è quello di innescare una disseminazione per contagio ed emulazione, che, in un clima progressivamente e tangibilmente più proattivo e sereno, porti ad un'adozione del modello in un numero crescente di sezioni in tutti gli indirizzi e i plessi.

### Importo del finanziamento

€ 186.917,19

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	26

## Approfondimento progetto:

La conclusione positiva del progetto ha fornito un forte impulso all'attivazione di modalità didattiche innovative. In primo luogo, si è provveduto a sostituire le LIM ancora presenti nell'istituto con le più moderne digital board. Alle aule disciplinari di lingue sono stati assegnati 90 device corredati da cuffie con microfono e dotati di software specifico per l'acquisizione ed il consolidamento delle competenze linguistiche. L'aula polivalente può contare su una dotazione di telecamere e software di screencasting ed editing video. Cinque aule sono caratterizzate da arredi mobili che consentono una rapida riconfigurazione dell'aula. Dallo scorso anno scolastico, poi, due classi pilota stanno sperimentando il passaggio integrale ad una didattica digitale grazie all'utilizzo di tablet (IPAD di non generazione) e penna forniti dall'istituto in comodato d'uso. Un primo monitoraggio statistico, effettuato al termine dello scorso anno scolastico, induce a pensare che, al netto della necessità di valutare l'azione didattica su un periodo almeno lustrale, la strada intrapresa possa portare ottimi risultati.

### ● Progetto: E-laborando

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

## Descrizione del progetto

Nell'ambito del modello organizzativo descritto nel progetto "Next generation classroom", in cui di fatto ogni ambiente di apprendimento è un'aula laboratoriale, alcuni spazi diventano laboratori multifunzionali, orientati all'acquisizione di competenze per le professioni del futuro,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

anche nell'ambito delle attività di PCTO. Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di laboratori didattici che consentano agli studenti di acquisire competenze digitali specialistiche relative a professioni digitali del futuro, utili al loro inserimento nel mondo del lavoro. I laboratori rappresenteranno infatti un continuum fra scuola e mondo del lavoro e tutti i contenuti digitali verranno integrati con modalità multidimensionale, abbracciando, così, più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola. Sarà possibile, con la collaborazione di aziende e startup del territorio, simulare reali situazioni di lavoro, utilizzando gli strumenti e i processi legati alle professioni digitali. Potranno essere utilizzate moderne metodologie di apprendimento, come il job shadowing, e potrà essere valorizzato il lavoro sia individuale che di gruppo in una dimensione di project based learning che analizzi i processi dalla loro ideazione alla realizzazione di prodotti e/o servizi. Trattandosi di un istituto comprendente due licei, classico e scientifico, l'obiettivo è inoltre anche quello di trasformare, aggiornare e adeguare i laboratori già esistenti (nella fattispecie quello di fisica), dotandoli delle tecnologie più avanzate. Più nel dettaglio si prevede di allestire l'Aula Magna come: - aula immersiva (in cui le pareti si trasformano in un grande spazio nel quale immergersi per fruire in modalità interattiva dei percorsi didattici scelti, con immagini e in movimento e schermi touchscreen ), dotata di visori per la realtà virtuale e/o aumentata. - ambiente attrezzato per la web radio della scuola, per lo sviluppo di attività formative, educative e di alternanza scuola-lavoro, con un approccio più moderno e vicino alla sensibilità degli studenti, che potranno cimentarsi in varie tipologie di format (dal radiodramma alle interviste impossibili, dalla lettura ad alta voce in lingua italiana o straniera alla trasmissione di esibizioni musicali, per fare solo qualche esempio). L'aula di fisica sarà invece rinnovata attraverso - nuovi arredi fissi, strumentazione e dotazioni tecniche - carrelli mobili, dotati di vassoi contenenti i kit per gli esperimenti e le forniture di acqua, gas ed elettricità necessarie per la sperimentazione, che consentono di effettuare le esperienze direttamente negli ambienti di apprendimento delle classi - hardware e software dedicato alla realizzazione di esperimenti virtuali ed elaborazione dei dati raccolti. Inoltre la stazione meteorologica posta sul tetto della scuola verrà rinnovata attraverso la revisione della sensoristica esterna, con aggiunta di un analizzatore di radiazione solare e di un dispositivo che renda più aperta la ricezione in tempo reale dell'archivio dati.

### Importo del finanziamento

€ 122.122,89



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3

## Approfondimento progetto:

La conclusione del progetto ha prodotto una netta trasformazione dell'aula polivalente. Allo stato attuale, infatti, essa ospita una parete immersiva, il cui effetto può essere potenziato dai 30 visori per la realtà virtuale in dotazione, oltre che la strumentazione completa per la realizzazione di una web radio. Il laboratorio di fisica custodisce due nuovi sciencebus, laboratori mobili dotati di innumerevoli kit per la realizzazione di esperimenti di fisica e scienze all'interno delle aule monodisciplinari. Inoltre la stazione meteorologica è stata rinnovata e potenziata con ulteriore sensoristica i cui dati sono visibili sulla pagina web dell'istituto.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

## Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	20



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

## ● Progetto: Formazione per la transizione digitale

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Ormai da diversi anni, complice anche la spinta propulsiva conseguente all'emergenza sanitaria ormai alle spalle, l'istituto ha attivato una serie di iniziative fautrici di una completa transizione digitale. Il percorso di trasformazione però, lontano dall'essere ultimato, necessita di passare attraverso ulteriori stadi intermedi. Da monitoraggi informali ed interviste personali, è emersa la necessità di pianificare attività di formazione incentrate su due direzioni principali: per quanto concerne la classe docente ci si concentrerà sull'area delle metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; per il personale ATA, invece, si punterà sul potenziamento della digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e delle competenze digitali del personale che le compone sia in merito alle procedure organizzative e documentali che a quelle contabili e finanziarie.

### Importo del finanziamento

€ 45.172,44

### Data inizio prevista

15/04/2024

### Data fine prevista

30/09/2025



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	0

## Approfondimento progetto:

I corsi di formazione progettati e completati, come si evince dalla tabella sottostante, hanno avuto un ottimo riscontro sia in termini di partecipazione che di conseguimento dei relativi attestati.

Denominazione	Attestati conseguiti
Digital storytelling e creazione di libri digitali	7
Digital storytelling e creazione di libri digitali 2	6
Intelligenza artificiale	15
Intelligenza artificiale 2	15
Laboratorio di formazione sul campo per aula immersiva attraverso progettazione delle attività didattiche	5



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Laboratorio linguistico	5
Science bus fisica	6
Science bus scienze	5
Uso delle tecnologie digitali nella didattica	7
Web radio per la scuola	5
Web radio per la scuola 2	5



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche al Polo Aldi (D.M. 65/2023)

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

#### Descrizione del progetto

Metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e docenti come da istruzioni operative protocollo n. 132935 del 15 novembre 2023.



## Importo del finanziamento

€ 102.734,95

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	50
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3

## Approfondimento progetto:

I corsi cui l'istituto ha dato vita si sono contraddistinti per una generale buona partecipazione. Nello specifico, sono stati completati con successo:

- 5 percorsi dedicati al potenziamento delle competenze afferenti l'area STEM
- 12 percorsi in itinere volti allo sviluppo e consolidamento delle competenze afferenti l'area STEM
- 2 percorsi che si dipanano nell'alveo delle scienze biologiche aventi come tema centrale le competenze spendibili in ambito medico
- 1 percorso il cui nucleo tematico principale è rappresentato dai cambiamenti climatici



- 1 percorso legato al mondo delle scienze astronomiche



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Non uno di meno!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Questo progetto si distingue per la sua capacità di affrontare la sfida dell'inclusione scolastica in modo innovativo. Attraverso un approccio personalizzato e l'utilizzo di strumenti e risorse diversificate, offriamo agli studenti un percorso di apprendimento che valorizza le loro individualità, stimola le loro potenzialità e favorisce il loro benessere sia a livello individuale che all'interno della comunità scolastica. La distanza dai comuni limitrofi e un trasporto pubblico insufficiente ostacolano l'integrazione degli studenti nei gruppi classe e limitano le loro opportunità di socializzazione. La provenienza da comuni diversi da Grosseto, unita ad una rete di trasporto pubblico non ottimale, costituisce un ostacolo alla piena partecipazione degli studenti alla vita scolastica e al raggiungimento di risultati accademici in linea con i loro coetanei. Questa difficoltà si supera solo con percorsi personalizzati, logisticamente pensati per ciascun individuo, che permettano di superare le difficoltà con la motivazione e le facilitazioni. I nostri giovani sono il nostro futuro. Questo progetto dimostra il nostro impegno a investire nelle loro potenzialità, garantendo a tutti un'educazione di qualità e opportunità eque, indipendentemente dal punto di partenza. Crediamo in una scuola aperta a tutti, dove ogni studente, indipendentemente dal suo contesto di origine, possa trovare le risorse e il supporto necessari per raggiungere il proprio pieno potenziale. Vogliamo offrire un'esperienza educativa su misura per ogni studente, dove possano sentirsi supportati e motivati a raggiungere i loro obiettivi. Con percorsi di mentoring e coaching personalizzati, li aiuteremo a sviluppare tutto il loro potenziale. Inoltre, Grazie a percorsi sulle competenze di base e co-curricolari e a metodologie innovative, li aiuteremo a mettere in pratica le conoscenze acquisite e a sviluppare le competenze richieste dal mercato del lavoro



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Importo del finanziamento

€ 77.116,99

### Data inizio prevista

21/10/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	93.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	93.0	0

### Approfondimento progetto:

Le scelte strategiche dell'istituto puntano al raggiungimento del successo formativo da parte di tutti gli allievi. Per tutelare le fasce tendenzialmente piu' deboli, da qualche anno e' stata istituita una serie di protocolli diversificati che hanno come comune denominatore il successo didattico per il maggior numero di studenti. La dotazione economica ricevuta ha permesso di realizzare azioni di mentoring e coaching aggiuntive che hanno permesso di intercettare preventivamente situazioni di difficoltà sia personale che didattica.



## Aspetti generali

L'azione didattica propugnata dall'istituto si attua in totale coerenza con quanto previsto ministerialmente per gli indirizzi attivati ai sensi del DPR 89/2010. Alle attività didattiche curricolari, si aggiungono iniziative di ampliamento dell'offerta formativa nell'ottica di sviluppare e potenziare competenze specifiche e trasversali. In particolare l'insegnamento di educazione civica si dipana con differenti modalità attraverso il quinquennio: durante i primi due anni, le attività didattiche sono svolte dall'intero consiglio di classe mentre al triennio è uno specifico docente a tracciare l'intero percorso formativo annuale. Le tematiche trattate, suddivise per anno di corso, sono declinate nel documento allegato nella sezione di riferimento. Un aspetto fortemente caratterizzante il percorso educativo proposto dall'istituto è il progetto A.L.Di. nel quale, sulla falsariga della didattica DADA, tutte le aule sono state convertite in laboratori prevalentemente monodisciplinari.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

#### Quadro orario della scuola: "G. MARCONI" GRPS004017 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

##### QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: "G. MARCONI" GRPS004017 SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

#### QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: "G. MARCONI" GRPS004017 SCIENTIFICO

#### QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: "CARDUCCI-RICASOLI" GRPC004014 CLASSICO

#### QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si prevedono 33 ore annue per l'insegnamento trasversale di educazione civica. A partire da macroaree comuni, vengono individuate e trattate, a seconda dell'anno di corso, tematiche differenti in termini di complessità ed argomentazioni declinate nel file allegato.

### Allegati:

Temi civica.pdf



## Curricolo di Istituto

### ISTITUTO ISTR.SUPERIORE - P.ALDI

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

L'indirizzo Classico offre una solida ed articolata formazione culturale attraverso lo studio delle discipline umanistiche, arricchite dai contenuti e dal metodo rigoroso che si trae dagli studi scientifici. Nel quadro orario previsto dal riordino Gelmini, l'insegnamento della Lingua Inglese è previsto per l'intero quinquennio; è stato implementato il monte ore di matematica al biennio, di storia dell'arte e di fisica al triennio; scienze naturali, chimica e biologia sono state distribuite nell'arco di tutto il quinquennio. Il biennio fornisce una solida preparazione culturale che comprende le discipline curriculari comuni a tutti i bienni delle scuole secondarie di secondo grado oltre alle discipline di indirizzo: latino e greco. Nel Triennio il settore umanistico svolge un ruolo centrale nella formazione degli studenti, guidandoli alla comprensione della realtà contemporanea attraverso la conoscenza e l'approfondimento di esperienze e problematiche storico-culturali del passato, finalizzate all'acquisizione di una sensibilità estetica ed una consapevolezza critica utili a cogliere gli aspetti non superficiali di realtà passate e presenti. "Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1, DPR 89/2010).

L'indirizzo scientifico offre una solida formazione culturale, proponendo un legame vario ed



equilibrato tra discipline scientifiche e umanistiche, coniugando le conoscenze teoriche con le abilità operative ed applicative. La formazione culturale è un importante strumento per affrontare la complessità della realtà moderna, e il diploma di liceo scientifico consente di acquisire una sicurezza che coniuga competenze e conoscenze sia in ambito matematico-scientifico-tecnologico che logico-linguistico, favorendo una preparazione versatile che permette di intraprendere qualsiasi corso universitario, e il possesso delle abilità necessarie per orientarsi in una realtà in continua e rapida evoluzione. Il liceo scientifico si articola in tre curricula:

- liceo scientifico ordinario: è consigliato a coloro che cercano una preparazione equilibrata fra l'area classica-umanistica e quella scientifica, utile al proseguimento di ogni genere di studi
- liceo scientifico scienze applicate: è il curriculum che è stato attivato a seguito della Riforma dei Licei, arrivato nell'a.s. 2015/16 al quinto anno. È consigliato a coloro che pur desiderando una preparazione equilibrata fra l'area classica-umanistica e quella scientifica, hanno uno spiccato interesse per le discipline di quest'ultima. Il corso è finalizzato all'acquisizione di competenze e abilità necessarie alla comprensione e all'utilizzo del metodo sperimentale di laboratorio, anche attraverso mezzi informatici, inteso come strumento conoscitivo utile ad assumere un atteggiamento razionale, progettuale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai problemi che la investono.
- liceo scientifico ad indirizzo sportivo: è volto all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

In relazione agli obiettivi che l'Istituto intende perseguire, il Collegio dei docenti ha approvato una serie di progetti, elencati nel file allegato, che costituiscono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa e, insieme alle attività didattiche riguardanti le specifiche discipline previste dal curriculum scolastico ai sensi del DM 234 del 26 giugno 2000, contribuiscono ad arricchire la progettazione educativa del Polo Liceale di Grosseto.

## **Allegato:**

PROGETTI A.S. 2025\_26.pdf



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola secondaria di II grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



### Tematiche affrontate / attività previste

- Statuto Albertino e Costituzione
- I Principi Fondamentali (artt. 1 – 12) nella Costituzione Italiana

### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura greca



- Lingua e cultura latina
- Lingua italiana
- Storia e geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

- La triplice cittadinanza
- Come si diventa cittadino italiano
- Le diverse categorie di migranti
- Stranieri e apolidi
- Democrazia, legalità e Stato di Diritto
- Garantismo e principio di legalità nel Diritto Penale
- La criminalità organizzata
- La legislazione antimafia
- Statuto Albertino e Costituzione
- I Principi Fondamentali (artt. 1 – 12) nella Costituzione Italiana
- Il Parlamento
- Il Governo
- La Magistratura
- Il Presidente della Repubblica
- La Corte Costituzionale
- I Comuni
- Le Regioni
- Le Città Metropolitane
- Cosa resta delle Province



### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Lingua italiana
- Storia e geografia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Individuo, persona e società
- Gruppo sociale e comunità
- Requisiti per l'esercizio di voto in Italia
- I diversi tipi di referendum
- Le diverse tipologie di elezioni



## Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua italiana
- Storia e geografia

### Tematiche affrontate / attività previste

- Il capitale umano e sociale:
- Società chiusa e società aperta
- Società e globalizzazione: la società liquida

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Il Parlamento
- Il Governo
- La Magistratura
- Il Presidente della Repubblica
- La Corte Costituzionale

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

**Tematiche affrontate / attività previste**

- I Comuni
- Le Regioni
- Le Città Metropolitane
- Cosa resta delle Province

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

**Tematiche affrontate / attività previste**



- Il Parlamento
- Il Governo
- La Magistratura
- Il Presidente della Repubblica
- La Corte Costituzionale

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

#### Tematiche affrontate / attività previste

- La nascita della Comunità Europea
- Le principali Istituzioni della Comunità Europea
- La produzione normativa
- L'ONU

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 5



Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

**Tematiche affrontate / attività previste**

- La nascita della Comunità Europea
- Le principali Istituzioni della Comunità Europea
- La produzione normativa
- L'ONU

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole



nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua italiana
- Storia e geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Lettura del regolamento di istituto ed evidenziazione dei punti nodali

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

**Tematiche affrontate / attività previste**

Salute: libertà individuale e sicurezza collettiva



### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua italiana
- Storia e geografia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Principi informativi del Codice della Strada
- La circolazione
- La strada
- Servizi di Polizia Stradale
- Organi destinati all'espletamento dei Servizi di Polizia Stradale
- L'accertamento delle violazioni
- Le ultime novità

### Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti



delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Dal diritto di natura ai diritti individuali
- La parità di genere e le lotte per i diritti delle donne

**Competenza e obiettivo di apprendimento 5**

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

- Dal diritto di natura ai diritti individuali
- La parità di genere e le lotte per i diritti delle donne
- La violenza sulle donne: femminicidio e femmicidio
- Femminicidio, stalking e revenge porn: la rilevanza penale
- Le radici dell'idea di pace
- La pace secondo Kant, Tolstoj e Gandhi
- Il pacifismo italiano
- La guerra (e la pace) nella Costituzione Italiana

#### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere



l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

**Tematiche affrontate / attività previste**

- La salute come diritto universale
- Il Sistema Sanitario italiano
- Libertà di decisione del paziente e limiti di legge
- Salute: libertà individuale e sicurezza collettiva
- La relazione tra medico e paziente
- La responsabilità del medico e il diritto di obiezione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Riduzione del rischio di catastrofi e sviluppo sostenibile
- Le cause naturali e antropiche e i cambiamenti climatici
- Strumenti per la riduzione dei rischi
- Salute: alimentazione e agricoltura sostenibile



- Fabbisogno alimentare, spreco e sostenibilità
- La ricerca biotech: gli Ogm

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

### Tematiche affrontate / attività previste

- Il modello tradizionale dell'economia lineare
- La Crisi degli anni Settanta
- Il modello sostenibile dell'economia circolare
- Le "quattro R" e il circolo virtuoso
- Gli obiettivi economici dell'Agenda 2030

## Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per



la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Fisica
- Matematica
- Scienze naturali

**Tematiche affrontate / attività previste**

- L'Antropocene: Capitalocene o Wasteocene
- Il capitale terrestre, ambientale e naturale
- Ecologia urbana ed economia circolare
- La classificazione dei rifiuti in Italia
- I sistemi di smaltimento dei rifiuti

**Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Fisica
- Matematica
- Scienze naturali

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- L'Antropocene: Capitalocene o Wasteocene
- Il capitale terrestre, ambientale e naturale
- La nascita del pensiero ambientalista
  
- Il Rapporto Brundtland e lo sviluppo sostenibile
  
- Riduzione del rischio di catastrofi e sviluppo sostenibile
  
- Le cause naturali e antropiche e i cambiamenti climatici
  
- I sistemi di smaltimento dei rifiuti

### **Traguardo 2**

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Fisica
- Matematica
- Scienze naturali

**Tematiche affrontate / attività previste**

- L'Antropocene: Capitalocene o Wasteocene
- Il capitale terrestre, ambientale e naturale
- La nascita del pensiero ambientalista
- Il Rapporto Brundtland e lo sviluppo sostenibile
- La Conferenza di Rio
- Protocollo di Kyoto
- Riduzione del rischio di catastrofi e sviluppo sostenibili
- Le cause naturali e antropiche e i cambiamenti climatici
- Strumenti per la riduzione dei rischi
- La Protezione Civile
- Salute: alimentazione e agricoltura sostenibile
- Fabbisogno alimentare, spreco e sostenibilità



## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Matematica
- Scienze naturali

### Tematiche affrontate / attività previste

- L'Antropocene: Capitalocene o Wasteocene
- Il capitale terrestre, ambientale e naturale
- La biodiversità come bene universale oggetto di diritto
- La Convenzione sulla diversità biologica
- Le aree protette
- Le dipendenze: tipologie e cause
- Le dipendenze nel mondo degli adolescenti
- Le dipendenze e gli adolescenti: come arginare il problema



- L'impatto della guerra sull'ambiente
- Le risorse naturali e i conflitti allargati
- Salute: alimentazione e agricoltura sostenibile
- Fabbisogno alimentare, spreco e sostenibilità
- La ricerca biotech: gli Ogm
- Ecologia urbana ed economia circolare
- La classificazione dei rifiuti in Italia
- I sistemi di smaltimento dei rifiuti

### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Matematica
- Scienze naturali

#### Tematiche affrontate / attività previste



- Cosa si intende per educazione alimentare
- L'educatore alimentare
- Consigli per una corretta alimentazione
- L'Antropocene: Capitalocene o Wasteocene
- Il capitale terrestre, ambientale e naturale
- La biodiversità come bene universale oggetto di diritto
- a Convenzione sulla diversità biologica
- Le aree protette
- La nascita del pensiero ambientalista
- Il Rapporto Brundtland e lo sviluppo sostenibile
- La Conferenza di Rio
- Il Protocollo di Kyoto
- L'Agenda 2030
- La Conferenza sul clima di Parigi
- I diritti degli animali
- Riduzione del rischio di catastrofi e sviluppo sostenibile
- Le cause naturali e antropiche e i cambiamenti climatici
- Strumenti per la riduzione dei rischi
- Il modello tradizionale dell'economia lineare
- La Crisi degli anni Settanta
- Il modello sostenibile dell'economia circolare
- Le "quattro R" e il circolo virtuoso
- Gli obiettivi economici dell'Agenda 2030



### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Cosa si intende per educazione alimentare
- L'educatore alimentare
- Consigli per una corretta alimentazione
- L'Antropocene: Capitalocene o Wasteocene
- Il capitale terrestre, ambientale e naturale
- La biodiversità come bene universale oggetto di diritto
- a Convenzione sulla diversità biologica
- Le aree protette



- La nascita del pensiero ambientalista
- Il Rapporto Brundtland e lo sviluppo sostenibile
- La Conferenza di Rio
- Il Protocollo di Kyoto
- L'Agenda 2030
- La Conferenza sul clima di Parigi
- I diritti degli animali
- Riduzione del rischio di catastrofi e sviluppo sostenibile
- Le cause naturali e antropiche e i cambiamenti climatici
- Strumenti per la riduzione dei rischi
- Il modello tradizionale dell'economia lineare
- La Crisi degli anni Settanta
- Il modello sostenibile dell'economia circolare
- Le "quattro R" e il circolo virtuoso
- Gli obiettivi economici dell'Agenda 2030

#### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di



banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

**Tematiche affrontate / attività previste**

- La responsabilità sociale dell'impresa
- Gli obiettivi della finanza sostenibile: gli Esg
- Gestire il risparmio: conti deposito e conti correnti
- La sostenibilità del risparmio

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Diritto

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Il ruolo della finanza nell'economia
- Il mercato dei capitali
- Gli operatori del mercato finanziario
- La Borsa Valori e gli strumenti finanziari

#### **Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Storia e geografia



### Tematiche affrontate / attività previste

- Democrazia, legalità e Stato di Diritto
- Garantismo e principio di legalità nel Diritto Penale
- La criminalità organizzata
- La legislazione antimafia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Scienze naturali



### Tematiche affrontate / attività previste

- L'infosfera: il nuovo ecosistema dell'informazione
- Libertà informatica e libertà telematica
- Sovrabbondanza comunicativa e altri fattori stressanti

### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Scienze naturali

### Tematiche affrontate / attività previste

- Il diritto alla privacy e la protezione dei dati personali
- I Regolamenti europei sul trattamento dei dati personali
- Il diritto all'oblio e la protezione dei dati
- Sovrabbondanza comunicativa e altri fattori stressanti
- La smart city a misura della sostenibilità



### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Scienze naturali

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Il diritto alla privacy e la protezione dei dati personali
- I Regolamenti europei sul trattamento dei dati personali
- Il diritto all'oblio e la protezione dei dati
- La smart city a misura della sostenibilità

### Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Benessere e malessere digitale
- Sovrabbondanza comunicativa e altri fattori stressanti

**Competenza e obiettivo di apprendimento 5**

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

**Tematiche affrontate / attività previste**

- La smart city a misura della sostenibilità

**Traguardo 2**

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto



utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Scienze naturali

**Tematiche affrontate / attività previste**

- L'infosfera: il nuovo ecosistema dell'informazione
- Ict e potere computazionale
- Dal "villaggio globale" all'infosfera
- L'identità digitale e il "diginauta" consapevole
- Libertà informatica e libertà telematici
- Il diritto di accesso alla Rete e il digital divide
- La cittadinanza digitale in Europa e in Italia
- Il Codice dell'amministrazione digitale

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Strategie e attori nel cyberspazio

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Fisica
- Informatica
- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**

Sovrabbondanza comunicativa e altri fattori stressanti

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Scienze naturali

### Tematiche affrontate / attività previste

- Libertà informatica e libertà telematica
- Il diritto di accesso alla Rete e il digital divide
- La cittadinanza digitale in Europa e in Italia
- Il Codice dell'amministrazione digitale
- La conquista del cyberspazio e la cyberguerra
- Strategie e attori nel cyberspazio

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.



Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Fisica
- Matematica
- Scienze naturali

**Tematiche affrontate / attività previste**

- La violenza nella Rete: bullismo e cyberbullismo
- La legge e il cyberbullismo
- Il discorso d'odio, il grooming e lo sharenting
- Il diritto alla privacy e la protezione dei dati personali
- I Regolamenti europei sul trattamento dei dati personali
- Il diritto all'oblio e la protezione dei dati
- La conquista del cyberspazio e la cyberguerra
- Strategie e attori nel cyberspazio
- Cybercrimine e cybersicurezza
- Cyberguerra spaziale

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**



Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Scienze naturali

**Tematiche affrontate / attività previste**

- La violenza nella Rete: bullismo e cyberbullismo
- La legge e il cyberbullismo
- Il discorso d'odio, il grooming e lo sharenting
- Il diritto alla privacy e la protezione dei dati personali
- I Regolamenti europei sul trattamento dei dati personali
- Il diritto all'oblio e la protezione dei dati
- La conquista del cyberspazio e la cyberguerra
- Strategie e attori nel cyberspazio
- Cybercrimine e cybersicurezza
- Cyberguerra spaziale



## Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Scienze naturali

### Tematiche affrontate / attività previste

- Il diritto alla privacy e la protezione dei dati personali
- I Regolamenti europei sul trattamento dei dati personali
- Il diritto all'oblio e la protezione dei dati

## Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica



- Matematica
- Scienze naturali

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Il diritto alla privacy e la protezione dei dati personali
- I Regolamenti europei sul trattamento dei dati personali
- Il diritto all'oblio e la protezione dei dati

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 6**

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Scienze naturali

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- La violenza nella Rete: bullismo e cyberbullismo
- La legge e il cyberbullismo
- Il discorso d'odio, il grooming e lo sharenting



- Il diritto alla privacy e la protezione dei dati personali
- I Regolamenti europei sul trattamento dei dati personali
- Il diritto all'oblio e la protezione dei dati

### Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Informatica

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

La smart city a misura della sostenibilità

### Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica



- Informatica
- Matematica
- Scienze naturali

### Tematiche affrontate / attività previste

- La violenza nella Rete: bullismo e cyberbullismo
- La legge e il cyberbullismo
- Il discorso d'odio, il grooming e lo sharenting
- La cittadinanza digitale in Europa e in Italia
- Il Codice dell'amministrazione digitale
- Il diritto alla privacy e la protezione dei dati personali
- I Regolamenti europei sul trattamento dei dati personali

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Avendo come obiettivo prioritario la crescita dell'individuo da un punto di vista olistico, l'istituto propugna l'adesione a dinamiche formative che stimolino l'emersione ed il consolidamento delle competenze. Tra le attività messe in campo, la Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), così come i moduli di orientamento formativo, rappresentano la punta di diamante delle proposte formative volte allo sviluppo delle competenze trasversali. La loro descrizione completa, presente nelle sezioni ad essi dedicate, mette in evidenza quanto variegato e denso di stimoli sia il ventaglio di opzioni disponibili.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Già dall'anno scolastico 2018/2019 la scuola ha attivato il progetto "Peer education aid" grazie al quale un team di studenti tutor, selezionati tra gli alunni più preparati e di maggiore età, supporta nello studio quegli allievi dei primi due anni del corso di studio che abbiano difficoltà nella preparazione e/o nella motivazione: gli studenti tutor, individuati ad inizio anno tra quelli delle ultime due classi di corso che abbiano conseguito, a conclusione del precedente anno scolastico una votazione pari ad almeno 8/10 nella disciplina d'interesse, dopo una formazione preliminare, elaborano un preciso calendario degli incontri con i tutee che si snodano in maniera continuativa durante tutto l'anno scolastico. Tale attività di apprendimento tra pari favorisce il consolidamento delle conoscenze, sia per i tutor che per i tutee, rappresentando una modalità di perseguimento dell'obiettivo di imparare ad imparare, una delle competenze fondamentali individuate dalla Comunità Europea.

## **Insegnamenti opzionali**

- Potenziamento del latino nel biennio attraverso l'adesione al percorso di certificazione delle competenze della lingua latina attivato dalla regione Toscana in attuazione del Protocollo di Intesa n. 19125 del 23/12/2021 siglato da USR Toscana, Consulta Universitaria di Studi Latini e le Università di Firenze, Pisa e Siena
- Potenziamento delle scienze biologiche tramite l'adesione al Percorso di Curvatura Biomedica proposto dal Miur per orientare alle professioni sanitarie.



- Potenziamento della lingua inglese nel corso del primo anno di studi data l'importanza che questa riveste nella formazione dell'individuo e la sua spendibilità trasversale, da perseguirsi attraverso l'utilizzazione di docenti dell'organico potenziato e di esperti madrelingua



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO ISTR.SUPERIORE - P.ALDI  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Attività n° 1: Erasmus plus e mobilità internazionale

L'Istituto di Istruzione Superiore "Pietro Aldi" dal 2021 è beneficiario di un programma Erasmus+, azione KA120 Settore Scuola. L'accreditamento 2021-1-IT02-KA120-SCH-000047298, approvato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, è valido dal 01/02/2022 al 31/12/2027. Per l'a.s. 2025/26 il numero del progetto è il seguente: 2025-1-IT02-KA121-SCH000324953. Inoltre, in rete con altre scuole del territorio e con la provincia di Grosseto capofila, partecipa anche al progetto "Buds Budding Mobility 2024 - Grosseto VET mobility" 2025-1-IT01-KA121-VET-000322591, azione KA121 (2021/27) e alla mobilità per neodiplomati con Assoservizi - Confindustria di Grosseto. Tali progetti conferiscono continuità agli obiettivi di internazionalizzazione del territorio investendo sul suo capitale umano, in modo tale che acquisisca una dimensione multiculturale che gli consenta di interagire con i partner internazionali su una scala globale. La mobilità coinvolge sia gli studenti che il personale della scuola (docenti e personale amministrativo) oltre che i neodiplomati. In particolare, la mobilità degli studenti si rivolge alle classi IV, ha una durata di circa 35 giorni, è organizzata in flussi di circa 15 ragazzi e prevede sempre accompagnatori in quanto è possibile la presenza di minori. Gli accompagnatori sono due per ogni flusso in quanto ognuno di loro svolge alternativamente la propria funzione.



Destinazioni previste ad oggi sono: Portogallo, Irlanda, Spagna e Francia. La mobilità ha luogo nei mesi estivi e orientativamente a partire dal 20 maggio al 20 giugno con rientro al massimo a fine agosto. La borsa di studio copre le spese di viaggio, di vitto e alloggio. La selezione avviene in base a criteri indicati nel progetto che guardano sia alla struttura della personalità del ragazzo che ai risultati scolastici. Infatti, non è semplice riuscire ad adattarsi nei contesti esteri e in particolare nelle realtà aziendali dove si utilizza una lingua diversa e si possiede una cultura diversa. I criteri di selezione sono: A. Affidabilità personale, responsabilità, adattabilità (max 20 punti); B competenza nella comunicazione linguistica del paese di destinazione o in inglese come lingua veicolare (max 25 punti); C Motivazione e propensione del candidato (max 25 punti); D Curriculum scolastico (max 20 punti); E Esperienze scolastiche ed extrascolastiche, compresi volontariato, tirocini e lavoro stagionale (max 10 punti). L'attività svolta durante la mobilità rientra nel PCTO.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+

## Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 2: CLIL

Il piano di studi dei licei, riportato nelle Indicazioni Nazionali dei nuovi Licei, prevede



“l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato”. CLIL è l’acronimo di “Content and Language Integrated Learning”, cioè, letteralmente, apprendimento integrato di lingua e contenuto. Si tratta di un approccio metodologico nel quale la disciplina, o parte di essa, viene insegnata in lingua straniera al duplice scopo di apprendere il contenuto disciplinare e, contemporaneamente, la lingua straniera. Numerose ricerche in ambito didattico dimostrano i vantaggi della metodologia CLIL nell’apprendimento, in particolare evidenziando:

- Il potenziamento dell’apprendimento sia dei contenuti disciplinari che della lingua straniera;
- L’aumento della motivazione allo studio;
- Lo sviluppo di abilità cognitive complesse;
- L’utilizzo della lingua straniera non solo nella comunicazione interpersonale (BICS – Basic Interpersonali Communication Skills), ma anche come strumento per la comprensione e l’apprendimento di contenuti accademici (CALP - Cognitive Academic Language Proficiency).

Il cuore della metodologia CLIL è costituito dalle 4C:

- Content: rappresenta l’insieme dei contenuti disciplinari che vengono svolti in CLIL;
- Culture: è il contesto culturale degli studenti al quale il contenuto deve far riferimento;
- Communication: l’apprendimento della lingua straniera nella forma orale (speaking e listening) e scritta (writing and reading) diventa strumento di apprendimento del contenuto disciplinare.
- Cognition: il CLIL è volto a sviluppare tutte le abilità cognitive, dalle più semplici, quali conoscere, comprendere ed applicare, a quelle più complesse, come analizzare, formulare ipotesi, fare previsioni, sintetizzare, valutare.



Gli esercizi e le attività proposte hanno lo scopo di coinvolgere gli studenti, individualmente o a gruppi, sviluppando le abilità comunicative e cognitive sempre più complesse al fine di raggiungere un obiettivo didattico preciso (task-based learning), che può consistere in una presentazione orale, nella elaborazione di un progetto, nella produzione di materiale scritto o multimediale originale. I materiali didattici vengono opportunamente selezionati e adattati alla classe sulla base degli obiettivi didattici, disciplinari e linguistici individuati nella programmazione. Il processo di apprendimento viene monitorato attraverso un processo di valutazione che mette in relazione il livello raggiunto dagli studenti con gli obiettivi di apprendimento.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

## Destinatari

- Studenti

## Approfondimento:

Il CLIL influisce sul modo di progettare e di insegnare la materia. A livello della progettazione, la natura 'language sensitive' di un percorso CLIL porta a:

- una declinazione più puntuale e consapevole degli obiettivi disciplinari che consente di tenere in conto quelli linguistici. Una declinazione degli obiettivi disciplinari non solo in termini di conoscenze ma anche in termini di abilità e di competenze consente di 'vedere' sia come potrà svilupparsi il lessico, sia come potrà svilupparsi la dimensione linguistico cognitiva (ad es. associare, paragonare, speculare, ipotizzare, definire ...);
- un'indicazione di obiettivi linguistici che si focalizza sullo sviluppo delle competenze



quali ascoltare, leggere, parlare e scrivere

Fornire queste indicazioni costringe a tenere in conto le diverse modalità delle attività di apprendimento da proporre; - una scelta oculata di contenuto 'idoneo' per un percorso CLIL;

- una scelta oculata di input e di materiali idonei soprattutto dal punto di vista linguistico;
- una scelta del ruolo (eventuale) della lingua italiana nel percorso CLIL;
- la didattizzazione di materiali sia per renderli comprensibili sia per consentire l'apprendimento del contenuto.

A livello dell'attuazione didattica, la natura 'language sensitive' di un percorso CLIL porta a:

- l'uso di strategie didattiche che rendono il contenuto comprensibile agli studenti (ad es. attività di pre-listening, while-listening);
- l'uso attento del proprio eloquio;
- l'uso frequente di strategie quali riformulazione, esemplificazioni, ripetizione;
- una organizzazione didattica che consenta la partecipazione linguistica e cognitiva attiva degli studenti;
- l'utilizzo frequente di codici non-verbali a sostegno dell'apprendimento; momenti di focalizzazione sulla lingua che fungono da supporto all'apprendimento del contenuto;
- momenti di learning by doing – apprendimento esperienziale e concreto come preparazione al discorso teorico e per permettere allo studente di impadronirsi dei contenuti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: "CARDUCCI-RICASOLI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: PERCORSO DI CURVATURA BIOMEDICA**

Il Polo Liceale di Grosseto ha attuato il percorso didattico "Biologia con curvatura biomedica". Unico in Italia nella struttura e nei contenuti, il percorso nazionale è concepito con una struttura flessibile articolata in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale. La sperimentazione, indirizzata agli studenti delle classi terze, ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avviene in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi". Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla condivisi dalla scuola capofila di rete che Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria a cui, tra l'altro, è affidato il compito di predisporre la piattaforma web ([www.miurbiomedicalproject.net](http://www.miurbiomedicalproject.net)), per la condivisione, con i licei aderenti alla rete, del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

### ○ **Azione n° 2: CORSO DI ASTRONOMIA**

Si tratta di un corso, che si svolge in presenza presso il laboratorio di scienze e chimica dell'istituto. Si articola in tre fasi : parte introduttiva e teorica generale (10 ore); parte intermedia con problemi e teoria (8 ore); ultima parte dedicata all'approfondimento dei problemi delle finali nazionali (8 ore). I contenuti del corso sono i seguenti:

- Soluzione di molteplici esercizi assegnati nelle precedenti edizioni.
- Nozioni utili di trigonometria applicate all'astronomia e soluzione di relativi problemi.
- Concetto di logaritmo e passaggio da equazione logaritmica a esponenziale e viceversa per risolvere i problemi relativi a luminosità e magnitudine.
- Leggi di Pogson su luminosità , magnitudine e distanza.
- Cenni su alcuni principi relativi alla gravitazione utili.
- Legge di Stefan - Boltzman.
- Nebulose.
- Galassie.
- Magnitudine superficiale.
- Cenni sui radiotelescopi.
- Cenni sulle onde gravitazionali.
- Ammassi aperti e ammassi globulari.
- Magnitudine totale.
- Densità stellare e distanza media.
- Caratteristiche fisiche dei pianeti, albedo, parametri orbitali.
- Generalità su nane bianche, supernovae, stelle di neutroni e buchi neri.
- Cenni sui fenomeni ondulatori e natura della luce.
- Cenni di spettrometria.
- Spettri di emissione ed assorbimento.
- Strumenti Ottici
- I telescopi: caratteristiche dei rifrattori e dei telescopi riflettori.



- Sistemi stellari estesi
- Coordinate astronomiche: sistema altazimutale, sistema orario, sistema equatoriale.
- L'eclittica e il punto gamma.
- Sorgere, culminare e tramontare degli astri.
- Distanze e dimensioni dei corpi celesti: la parallasse.
- Il Sistema solare, dinamica dei moti nel sistema solare.
- Principali missioni passate.
- Legge di gravitazione universale.
- Problema dei due corpi.
- Determinazione della massa delle componenti di un sistema binario.
- Cenni sulla storia dell'Astronomia.
- La sfera celeste.
- Elementi di riferimento sulla sfera celeste (equatore, poli, eclittica, Zenit, Nadir).

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

### ○ **Azione n° 3: ICDL**

Per le classi dell'indirizzo scienze applicate, l'attività consiste in un corso di preparazione, da svolgersi in orario curricolare, finalizzato a sostenere sette esami di verifica del raggiungimento di competenze informatiche di base. Inoltre, poichè il nostro istituto è un test center accreditato, tutti gli allievi possono partecipare, previo pagamento della relativa quota di iscrizione, alle sessioni di esame organizzate all'interno del nostro laboratorio.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

### ○ **Azione n° 4: EVOLUZIONE MODERNA DEL CLIMA E NUOVI SCENARI DI IMPATTO AMBIENTALE AI GIORNI NOSTRI**

Si tratta di un corso della durata di 12 ore, in orario extracurricolare, incentrato sui seguenti macroargomenti:

- Struttura dell'atmosfera e struttura della troposfera: flusso delle masse di aria in troposfera (dalla corrente a getto a cicloni ed anticicloni);
- Il riscaldamento dell'atmosfera: bilancio termico naturale, attività solare, cicli di Milankovitch, effetto serra e sostanze serra;
- Il riscaldamento dell'idrosfera: il rallentamento delle correnti quali quella del Golfo, lo scioglimento dei ghiacciai e la diluizione delle acque superficiali e del termoclino oceanico, riscaldamento acque e legami con il flusso delle masse di aria;
- Studio del sistema Atlantico-Mediterraneo: l'ormai vecchio flusso est-ovest, il nuovo flusso nord-sud e le configurazioni di blocco di anticicloni e cicloni tipiche degli ultimi 10 anni;
- Caso di studio della configurazione di blocco delle estati 2023, 2024, 2025 studio delle cause delle alluvioni di ottobre 2023 e 2024;
- Idrogeologia del suolo, concetto di saturazione del suolo, ruscellamento e formazione piene alluvionali, fake news sulla pulizia dei corsi fluviali;
- Conclusione con esempi locali e particolari (avvezione anticiclonica aprile 2024 con sospensione di sabbia in atmosfera)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

## Dettaglio plesso: "G. MARCONI"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: PERCORSO DI CURVATURA BIOMEDICA**

Il Polo Liceale di Grosseto ha attuato il percorso didattico "Biologia con curvatura biomedica". Unico in Italia nella struttura e nei contenuti, il percorso nazionale è concepito con una struttura flessibile articolata in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale. La sperimentazione, indirizzata agli studenti delle classi terze, ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avviene in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi". Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla condivisi dalla scuola capofila di rete che Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria a cui, tra l'altro, è affidato il compito di predisporre la piattaforma web ([www.miurbiomedicalproject.net](http://www.miurbiomedicalproject.net)), per la condivisione, con i licei aderenti alla rete, del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

### ○ **Azione n° 2: ICDL**

Per le classi dell'indirizzo scienze applicate, l'attività consiste in un corso di preparazione, da svolgersi in orario curricolare, finalizzato a sostenere sette esami di verifica del raggiungimento di competenze informatiche di base. Inoltre, poichè il nostro istituto è un test center accreditato, tutti gli allievi possono partecipare, previo pagamento della relativa quota di iscrizione, alle sessioni di esame organizzate all'interno del nostro laboratorio.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

### ○ **Azione n° 3: CORSO DI ASTRONOMIA**

Si tratta di un corso, che si svolge in presenza presso il laboratorio di scienze e chimica dell'istituto. Si articola in tre fasi : parte introduttiva e teorica generale (10 ore); parte intermedia con problemi e teoria (8 ore); ultima parte dedicata all'approfondimento dei problemi delle finali nazionali (8 ore). I contenuti del corso sono i seguenti:

- Soluzione di molteplici esercizi assegnati nelle precedenti edizioni.
- Nozioni utili di trigonometria applicate all'astronomia e soluzione di relativi problemi.
- Concetto di logaritmo e passaggio da equazione logaritmica a esponenziale e viceversa per risolvere i problemi relativi a luminosità e magnitudine.



- Leggi di Pogson su luminosità , magnitudine e distanza.
- Cenni su alcuni principi relativi alla gravitazione utili.
- Legge di Stefan - Boltzman.
- Nebulose.
- Galassie.
- Magnitudine superficiale.
- Cenni sui radiotelescopi.
- Cenni sulle onde gravitazionali.
- Ammassi aperti e ammassi globulari.
- Magnitudine totale.
- Densità stellare e distanza media.
- Caratteristiche fisiche dei pianeti, albedo, parametri orbitali.
- Generalità su nane bianche, supernovae, stelle di neutroni e buchi neri.
- Cenni sui fenomeni ondulatori e natura della luce.
- Cenni di spettrometria.
- Spettri di emissione ed assorbimento.
- Strumenti Ottici
- I telescopi: caratteristiche dei rifrattori e dei telescopi riflettori.
- Sistemi stellari estesi
- Coordinate astronomiche: sistema altazimutale, sistema orario, sistema equatoriale.
- L'eclittica e il punto gamma.
- Sorgere, culminare e tramontare degli astri.
- Distanze e dimensioni dei corpi celesti: la parallasse.
- Il Sistema solare, dinamica dei moti nel sistema solare.
- Principali missioni passate.
- Legge di gravitazione universale.
- Problema dei due corpi.
- Determinazione della massa delle componenti di un sistema binario.
- Cenni sulla storia dell'Astronomia.
- La sfera celeste.
- Elementi di riferimento sulla sfera celeste (equatore, poli, eclittica, Zenit, Nadir).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

### ○ **Azione n° 4: EVOLUZIONE MODERNA DEL CLIMA E NUOVI SCENARI DI IMPATTO AMBIENTALE AI GIORNI NOSTRI**

Si tratta di un corso della durata di 12 ore, in orario extracurricolare, incentrato sui seguenti macroargomenti:

- Struttura dell'atmosfera e struttura della troposfera: flusso delle masse di aria in troposfera (dalla corrente a getto a cicloni ed anticicloni);
- Il riscaldamento dell'atmosfera: bilancio termico naturale, attività solare, cicli di Milankovitch, effetto serra e sostanze serra;
- Il riscaldamento dell'idrosfera: il rallentamento delle correnti quali quella del Golfo, lo scioglimento dei ghiacciai e la diluizione delle acque superficiali e del termoclino oceanico, riscaldamento acque e legami con il flusso delle masse di aria;
- Studio del sistema Atlantico-Mediterraneo: l'ormai vecchio flusso est-ovest, il nuovo flusso nord-sud e le configurazioni di blocco di anticicloni e cicloni tipiche degli ultimi 10 anni;
- Caso di studio della configurazione di blocco delle estati 2023, 2024, 2025 studio delle cause delle alluvioni di ottobre 2023 e 2024;
- Idrogeologia del suolo, concetto di saturazione del suolo, ruscellamento e formazione piene alluvionali, fake news sulla pulizia dei corsi fluviali;
- Conclusione con esempi locali e particolari (avvezione anticiclonica aprile 2024 con sospensione di sabbia in atmosfera)



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



## Moduli di orientamento formativo

### ISTITUTO ISTR.SUPERIORE - P.ALDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: STUDENTI IN ONDA**

Il progetto proposto è volto al potenziamento delle competenze comunicative, espositive e lessicali tramite un percorso che avvicini gli studenti alla conoscenza del mondo del giornalismo e della gestione dei media. Obiettivo principale è la formazione di cittadini responsabili, capaci di essere coscienti del funzionamento del mondo dell'informazione, dei media in tutte le sue declinazioni. Le attività previste prevedono la collaborazione con TV9, o con testate giornalistiche da identificare e consistono in una fase preparatoria di formazione preparatoria sul giornalismo e sulla produzione televisiva, una fase centrale in cui verranno prodotti contenuti giornalistici/televisivi e una fase finale in cui è prevista la pubblicizzazione (pubblicazione e/o trasmissione in onda) dei contenuti realizzati dagli studenti.

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 2: **GENERE, VIOLENZA, DIRITTO**

Il modulo ha come obiettivo quello di stimolare la riflessione su alcuni concetti fondamentali quali: il ruolo di stereotipi e pregiudizi nella nostra società, analisi del principio di non discriminazione nell'ambito del diritto internazionale dei diritti umani, la violenza di genere come forma di violazione dei diritti fondamentali, obblighi degli stati e tutela dei diritti. Si prevede una fase di formazione sul tema da organizzare in collaborazione con il Polo Universitario Grossetano, Dipartimento di Scienze Politiche, con interventi da parte docenti universitari ed esperti esterni (consiglieri universitari, avvocati, rappresentanti delle forze dell'ordine). A tale attività formativa, seguirà una fase laboratoriale che ha come obiettivo quello di sviluppare le competenze trasversali in materia di capacità di relazione e lavoro con altri, analisi critica dei dati, comunicazione efficace. Il modulo si chiuderà con un incontro finale con lo scopo di favorire un approccio alla riflessione e alla consapevolezza di genere con particolare riguardo alle buone pratiche che studentesse e studenti possono promuovere nel contesto scolastico e non solo.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### Scuola Secondaria II grado

#### ○ Modulo n° 3: A TU PER TU CON LA FISICA MEDICA

Il modulo "A tu per tu con la Fisica Medica" si inserisce nel quadro delle azioni previste dalle Linee guida per l'orientamento scolastico e professionale (D.M. 328/2022), con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nella scoperta di percorsi universitari e professionali in ambito sanitario, medico-scientifico e tecnologico. Il percorso si rivolge agli studenti del quinto anno della scuola secondaria di secondo grado ed è finalizzato a favorire una scelta consapevole post-diploma, stimolando riflessione, motivazione e progettualità. Il modulo ha una durata complessiva di 30 ore, suddivise in tre principali tipologie di attività:

- Formative (lezioni, incontri con esperti, approfondimenti teorici su professioni sanitarie, ingegneria clinica e fisica medica);
- Osservative (visita ai reparti ospedalieri di Radiologia, Radioterapia e Medicina Nucleare; interazione con professionisti del settore; analisi dei contesti lavorativi reali);
- Pratiche (laboratori esperienziali e attività riflessive sull'esperienza svolta, anche attraverso schede di autovalutazione, diario di bordo e bilancio delle competenze).

Obiettivo specifico del modulo è far conoscere agli studenti le competenze del fisico medico, del tecnico di radiologia, del medico specialista e delle altre figure professionali.

### Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 4: IL MONDO DELLA FISIOTERAPIA

Rivolto agli studenti delle classi del triennio, il modulo si propone di approfondire la conoscenza della professione sanitaria del fisioterapista, offrendo una panoramica concreta sul contesto lavorativo, le competenze richieste e il relativo percorso accademico e formativo. Una prima parte formativa, che rappresenta il nucleo centrale del modulo, sarà costituita da incontri con professionisti del settore, in accordo con l'Ordine professionale dei Fisioterapisti. Attraverso il racconto diretto delle proprie esperienze professionali, i relatori guideranno gli studenti nella comprensione dei diversi ambiti di intervento della fisioterapia (ambito riabilitativo, sportivo, neurologico, geriatrico) e nella riflessione su aspetti motivazionali, organizzativi e relazionali della professione. Seguirà la parte di osservazione e laboratoriale, svolta presso l'istituzione scolastica e/o strutture pubbliche e private convenzionate.

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 5: LA VIA DELLA FARMACIA: TRA SCIENZA, SALUTE E INNOVAZIONE

Curato in collaborazione con l'Università di Siena, il modulo ha l'obiettivo di guidare gli studenti nella scoperta del mondo della farmacia e delle biotecnologie applicate alla salute, con particolare attenzione agli ambiti di studio e di lavoro relativi ai corsi di laurea in Farmacia, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF), Biotecnologie. L'attività si articola in vari incontri formativi attraverso interventi di docenti universitari sulle tematiche connesse al modulo cui si aggiungono ore dedicate a preparazione, approfondimento, osservazione attiva e rielaborazione personale, per un totale complessivo di 30 ore così suddivise: lezioni, testimonianze, dibattito, attività guidate in classe (lettura e analisi di materiali informativi, visione di video, discussione in piccoli gruppo) e ore dedicate al lavoro individuale o laboratoriale (schede di riflessione, diario di bordo, ricerche, bilancio orientativo).

### Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### Scuola Secondaria II grado

#### ○ Modulo n° 6: ALLA RICERCA DELL'AURA PERDUTA

Il modulo si propone di promuovere la riflessione sul concetto di autenticità e originalità nell'arte in relazione alla tecnologia contemporanea oltre che di avvicinare gli studenti agli studi universitari nell'ambito dei beni culturali e delle discipline storico-artistiche attraverso la stimolazione di una consapevolezza critica sul patrimonio culturale e sulle trasformazioni della fruizione artistica. Al termine del modulo, che consta di una serie di incontri in presenza, gli studenti saranno in grado di comprendere e spiegare il concetto di "aura" in Walter Benjamin, di analizzare il rapporto tra arte, riproduzione tecnica e percezione estetica, rielaborare i contenuti in forma personale, orientativa e creativa e conoscere percorsi universitari afferenti ai beni culturali e alle discipline umanistiche.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 7: DIRITTO E PROFESSIONE

Obiettivo primario del corso è far conoscere agli studenti il percorso formativo e professionale per accedere alla carriera forense e favorire la comprensione del ruolo costituzionale dell'avvocatura. Ciò favorisce lo sviluppo delle competenze trasversali legate al pensiero critico, all'argomentazione e alla cittadinanza attiva oltre ad offrire uno spazio di confronto diretto con un professionista del settore giuridico. Al termine del modulo, lo studente sarà in grado di:

- Descrivere il percorso universitario e professionale per diventare avvocato,
- Riconoscere il ruolo sociale e costituzionale dell'avvocato penalista,
- Riflettere sul concetto di giustizia e sul diritto alla difesa,
- Analizzare casi reali o simulati con riferimento ai principi del diritto penale,
- Acquisire strumenti di autovalutazione delle proprie inclinazioni verso le professioni legali.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● BANCA TEMA

---

Finalità del modulo:

- Introdurre gli studenti ai principi fondamentali della finanza personale e del funzionamento del sistema bancario.
- Offrire strumenti concreti per affrontare in modo consapevole le prime esperienze economiche e bancarie.
- Promuovere una cultura finanziaria responsabile e attenta alla sicurezza digitale.

Al termine del percorso, lo studente sarà in grado di:

- Comprendere il ruolo della banca nel sistema economico e nella comunità.
- Conoscere le principali forme di credito e le componenti di un Business Plan.
- Acquisire nozioni base sugli strumenti di investimento e la diversificazione del rischio.
- Riconoscere i rischi legati alla monetica e alle truffe online e adottare strategie di prevenzione.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- Banca TEMA



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso pone le basi sull'osservazione in situazioni degli allievi da parte dei docenti del consiglio di classe ed, in particolar modo, del tutor designato. Gli aspetti che concorrono alla maturazione del punteggio finale, espresso in livelli in coerenza con quanto richiesto dal MIUR, sono declinati nella seguente griglia di valutazione

Indicatore	Valutazione
Interesse per le attività svolte	1   2   3   4   5   N.A.
Rispetto delle norme e dei comportamenti in materia di sicurezza	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di rispettare i tempi di esecuzione di tali compiti	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di utilizzare mezzi e strumenti necessari per la realizzazione dell'attività	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di gestire autonomamente l'attività	1   2   3   4   5   N.A.



Capacità di interagire con gli altri

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | N.A. |

Legenda: 1=scarso/insufficiente; 2=sufficiente; 3=discreto; 4=buono; 5=ottimo

## ● INTELLIGENZA ARTIFICIALE E SCIENZE DELLA VITA

Un'attività di formazione e orientamento per sperimentare le applicazioni dell'Intelligenza Artificiale nel settore delle Life Sciences. La progettualità nasce dall'esigenza di avvicinare i ragazzi al mondo delle Life Sciences attraverso l'impiego di tecnologie innovative con la consapevolezza che l'intelligenza artificiale rappresenta uno dei temi delle professioni del futuro.

### Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

- Università degli Studi di Siena

### Durata progetto

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso pone le basi sull'osservazione in situazioni degli allievi da parte dei docenti del consiglio di classe ed, in particolar modo, del tutor designato. Gli aspetti che



concorrono alla maturazione del punteggio finale, espresso in livelli in coerenza con quanto richiesto dal MIUR, sono declinati nella seguente griglia di valutazione

Indicatore	Valutazione
Interesse per le attività svolte	1   2   3   4   5   N.A.
Rispetto delle norme e dei comportamenti in materia di sicurezza	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di rispettare i tempi di esecuzione di tali compiti	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di utilizzare mezzi e strumenti necessari per la realizzazione dell'attività	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di gestire autonomamente l'attività	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di interagire con gli altri	1   2   3   4   5   N.A.

Legenda: 1=scarso/insufficiente; 2=sufficiente; 3=discreto; 4=buono; 5=ottimo

## ● L'OFFICINA DELLO STORICO

L'attività si articola attraverso vere e proprie simulazioni del laboratorio dello storico che, attraverso la lettura e l'analisi delle fonti, punteranno alla costruzione di competenze operative



finalizzate alla creazione di un metodo di lettura critica delle carte, ma anche alla costruzione guidata di quadri interpretativi di singoli temi di storia locale. Nerlo specifico, l'attenzione si focalizzerà su tre macroargomenti:

- Resistenza a Grosseto,
- Deportazione
- Martiri d'Istia

I temi saranno affrontati attraverso la storiografia e la scelta di documenti tratti dai fondi archivistici del CPLN di Grosseto, ANPI di Grosseto, Resistenza in Maremma, e archivi di Personalità quali Angelo Rossi, Aristeo Banchi, Antonio Di Cocco e Mario Chirici, conservati all'Is Grec, ma anche documenti provenienti dall'Archivio del Comune di Grosseto, Regia Prefettura e Questura, conservati nel locale Archivio di Stato.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- ISGREC

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso pone le basi sull'osservazione in situazioni degli allievi da parte dei docenti del consiglio di classe ed, in particolar modo, del tutor designato. Gli aspetti che concorrono alla maturazione del punteggio finale, espresso in livelli in coerenza con quanto richiesto dal MIUR, sono declinati nella seguente griglia di valutazione



Indicatore	Valutazione
Interesse per le attività svolte	1   2   3   4   5   N.A.
Rispetto delle norme e dei comportamenti in materia di sicurezza	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di rispettare i tempi di esecuzione di tali compiti	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di utilizzare mezzi e strumenti necessari per la realizzazione dell'attività	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di gestire autonomamente l'attività	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di interagire con gli altri	1   2   3   4   5   N.A.

Legenda: 1=scarso/insufficiente; 2=sufficiente; 3=discreto; 4=buono; 5=ottimo

## ● GAMIFICATION

Si definisce gamification l'utilizzo di elementi mutuati dai giochi e delle tecniche di game design in contesti non ludici. È sempre più utilizzata anche in campo aziendale per la selezione e formazione del personale. Lo scopo del PCTO è fornire agli studenti conoscenze sui principali elementi del game design moderno e dei moderni sistemi di recruiting aziendale basate su sistemi gamificati. Durante il percorso, gli studenti familiarizzano con una piattaforma e un



questionario psicometrico (PLAY) ideati dall'azienda Laborplay, spin-off dell'Università di Firenze, che si occupa di gamification in campo aziendale. Questo test ha lo scopo di rivelare le soft skill di forza e di debolezza degli studenti per favorirne il potenziamento attraverso la fruizione di escape room da tavolo.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso pone le basi sull'osservazione in situazioni degli allievi da parte dei docenti del consiglio di classe ed, in particolar modo, del tutor designato. Gli aspetti che concorrono alla maturazione del punteggio finale, espresso in livelli in coerenza con quanto richiesto dal MIUR, sono declinati nella seguente griglia di valutazione

Indicatore	Valutazione
Interesse per le attività svolte	1   2   3   4   5   N.A.
Rispetto delle norme e dei comportamenti in materia di sicurezza	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di rispettare i tempi di esecuzione di tali compiti	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di utilizzare mezzi e strumenti	1   2   3   4   5   N.A.



necessari per la realizzazione dell'attività	
Capacità di gestire autonomamente l'attività	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di interagire con gli altri	1   2   3   4   5   N.A.

Legenda: 1=scarso/insufficiente; 2=sufficiente; 3=discreto; 4=buono; 5=ottimo

## ● IL TEATRO

Si tratta di un laboratorio teatrale nel quale gli allievi prendono parte ad un'attività di conoscenza del teatro come pratica e scoperta di sé, approfondendo un'opera teatrale (italiana o straniera) legata al programma di letteratura di quarta sotto la guida di un esperto esterno. Il progetto ha i seguenti scopi principali:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro (capacità di lavorare in gruppo, progettare, comunicare, prendere decisioni, organizzare il proprio lavoro, gestire il tempo e lo stress, entrare in relazione con gli altri)
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti ai processi formativi
- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole.



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Attore teatrale professionista

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso pone le basi sull'osservazione in situazioni degli allievi da parte dei docenti del consiglio di classe ed, in particolar modo, del tutor designato. Gli aspetti che concorrono alla maturazione del punteggio finale, espresso in livelli in coerenza con quanto richiesto dal MIUR, sono declinati nella seguente griglia di valutazione

Indicatore	Valutazione
Interesse per le attività svolte	1   2   3   4   5   N.A.
Rispetto delle norme e dei comportamenti in materia di sicurezza	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di portare a termine i compiti	1   2   3   4   5   N.A.



assegnati	
Capacità di rispettare i tempi di esecuzione di tali compiti	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di utilizzare mezzi e strumenti necessari per la realizzazione dell'attività	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di gestire autonomamente l'attività	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di interagire con gli altri	1   2   3   4   5   N.A.

Legenda: 1=scarso/insufficiente; 2=sufficiente; 3=discreto; 4=buono; 5=ottimo

## ● STORIA IN MUSICA

Il progetto mira a integrare gli argomenti storici e di cultura generale, previsti per il quinto anno, mediante una ricerca su canzoni popolari o d'autore tematicamente legate a essi. Si articola in una prima parte di selezione e ricerca, condotta mediante strumenti informatici, e di preparazione di testi esplicativi e introduttivi per ciascun brano scelto; e una seconda parte in cui gli studenti presenteranno il lavoro svolto alle altre classi dell'istituto, accompagnati da interventi musicali del tutor scolastico.

### Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



## Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso pone le basi sull'osservazione in situazioni degli allievi da parte dei docenti del consiglio di classe ed, in particolar modo, del tutor designato. Gli aspetti che concorrono alla maturazione del punteggio finale, espresso in livelli in coerenza con quanto richiesto dal MIUR, sono declinati nella seguente griglia di valutazione

Indicatore	Valutazione
Interesse per le attività svolte	1   2   3   4   5   N.A.
Rispetto delle norme e dei comportamenti in materia di sicurezza	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di rispettare i tempi di esecuzione di tali compiti	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di utilizzare mezzi e strumenti necessari per la realizzazione dell'attività	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di gestire autonomamente l'attività	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di interagire con gli altri	1   2   3   4   5   N.A.

Legenda: 1=scarso/insufficiente; 2=sufficiente; 3=discreto; 4=buono; 5=ottimo



## ● IMPARARE A INSEGNARE

---

Gli studenti, supportati dal tutor, cooperano per dare vita un'unità didattica, da proporre ad una classe seconda di scuola media il cui nucleo tematico viene precedentemente concordato sulla base delle esigenze didattiche di quest'ultima. Nelle prime 6 ore di attività gli allievi si occupano della progettazione, avvalendosi dell'ausilio dell'aula immersiva e dei visori. Successivamente si svolgono due lezioni, in cui i ragazzi gli studenti tutor assumono il ruolo di docenti e coordinatori dei gruppi di lavoro.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso pone le basi sull'osservazione in situazioni degli allievi da parte dei docenti del consiglio di classe ed, in particolar modo, del tutor designato. Gli aspetti che concorrono alla maturazione del punteggio finale, espresso in livelli in coerenza con quanto richiesto dal MIUR, sono declinati nella seguente griglia di valutazione

Indicatore	Valutazione
------------	-------------



Interesse per le attività svolte	1   2   3   4   5   N.A.
Rispetto delle norme e dei comportamenti in materia di sicurezza	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di rispettare i tempi di esecuzione di tali compiti	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di utilizzare mezzi e strumenti necessari per la realizzazione dell'attività	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di gestire autonomamente l'attività	1   2   3   4   5   N.A.
Capacità di interagire con gli altri	1   2   3   4   5   N.A.

Legenda: 1=scarso/insufficiente; 2=sufficiente; 3=discreto; 4=buono; 5=ottimo



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PERCORSO DI CURVATURA BIOMEDICA

Il Polo Liceale di Grosseto ha attuato il percorso didattico "Biologia con curvatura biomedica" unico in Italia nella struttura e nei contenuti, Il percorso nazionale è concepito con una struttura flessibile articolata in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale. La sperimentazione, indirizzata agli studenti delle classi terze, ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avviene in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi". Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla condivisi dalla scuola capofila di rete che Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria a cui, tra l'altro, è affidato il compito di predisporre la piattaforma web ([www.miurbiomedicalproject.net](http://www.miurbiomedicalproject.net)), per la condivisione, con i licei aderenti alla rete, del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Supportare gli allievi durante il percorso formativo sia nell'ottica della valorizzazione



delle eccellenze che in quella di recupero di eventuali carenze

### Traguardo

Diminuire di un punto percentuale il numero di allievi che siano stati promossi senza debito. Aumento di un punto percentuale del numero di alunni diplomati collocati nella fascia di punteggio 81-100

### Risultati attesi

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e personale ASL

## ● CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE F. C. E.

Il corso si propone di preparare gli alunni del nostro istituto a sostenere l'esame del First Certificate, tramite esercizi di comprensione di testi orali e scritti e di produzione orale e scritta, attività di sentence transformation, conversazione su argomenti vari, descrizione di immagini, stesura di saggi, recensioni, articoli.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Supportare gli allievi durante il percorso formativo sia nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze che in quella di recupero di eventuali carenze

### Traguardo

Diminuire di un punto percentuale il numero di allievi che siano stati promossi senza debito. Aumento di un punto percentuale del numero di alunni diplomati collocati nella fascia di punteggio 81-100

Risultati attesi

---

L'attività è finalizzata al potenziamento delle abilità di comprensione e produzione linguistica degli alunni e al raggiungimento del livello B2, necessario per il conseguimento della certificazione FCE, sempre più richiesta nelle università italiane e nei luoghi di lavoro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE P. E. T.

---

Il progetto prevede la fruizione di un corso, da tenere in orario pomeridiano, incentrato sull'ampliamento del lessico e potenziamento delle abilità di ascolto (listening) e conversazione (speaking) con esercizi finalizzati al superamento dell'esame PET(B1) tenuto da esperti dell'università di Cambridge.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Supportare gli allievi durante il percorso formativo sia nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze che in quella di recupero di eventuali carenze

##### Traguardo

Diminuire di un punto percentuale il numero di allievi che siano stati promossi senza debito. Aumento di un punto percentuale del numero di alunni diplomati collocati nella fascia di punteggio 81-100

### Risultati attesi

---

L'attività ha come obiettivo il raggiungimento del livello B1 di conoscenza della lingua inglese, secondo le indicazioni contenute nel testo della riforma della scuola superiore

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

---

Gli allievi del primo anno possono usufruire di una ulteriore ora settimanale, al termine della giornata scolastica, con un docente di lingua inglese.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Supportare gli allievi durante il percorso formativo sia nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze che in quella di recupero di eventuali carenze

### Traguardo

Diminuire di un punto percentuale il numero di allievi che siano stati promossi senza debito. Aumento di un punto percentuale del numero di alunni diplomati collocati nella fascia di punteggio 81-100

### Risultati attesi

---

L'attività permette di consolidare le conoscenze degli allievi che partecipano al fine di promuovere un apprendimento significativo e facilitare il superamento di eventuali esami che permettano il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● ICDL

Per le classi dell'indirizzo scienze applicate, l'attività consiste in un corso di preparazione, da svolgersi in orario curricolare, finalizzato a sostenere sette esami di verifica del raggiungimento di competenze informatiche di base. Inoltre, poichè il nostro istituto è un test center accreditato, tutti gli allievi possono partecipare, previo pagamento della relativa quota di iscrizione, alle sessioni di esame organizzate all'interno del nostro laboratorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

Acquisizione delle competenze informatiche di base certificate da Aica tramite il superamento di esami on line.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### ● ARCHEOLOGO PER UN GIORNO

Il percorso si dipana attraverso tre macroaree (Vicino Oriente, Grecia e Roma, Medioevo) con



particolare cura alla storia e all'arte della civiltà etrusca e alle testimonianze medievali del territorio grossetano. In base all'evoluzione pandemica è possibile prevedere un'uscita didattica a musei o siti d'interesse.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze della storia e delle principali discipline umanistiche. Acquisizione e valorizzazione della consapevolezza e della conoscenza del patrimonio storico-artistico presente nel nostro territorio e in Italia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● L'OFFICINA DEL TESTO

---

L'attività prevede diversi possibili interventi: ; eventuale attivazione di corsi di recupero per gli allievi delle classi prime e seconde da tenersi nella seconda parte dell'anno; pacchetti di ore integrative da svolgersi in alcune classi selezionate, tenute in presenza da docenti curricolari o interni di area umanistica (in accordo con il docente di italiano della classe), in cui lavorare su comprensione del testo, norme ortografiche e grammaticali e/o creare laboratori di scrittura; un corso di scrittura creativa per eccellenze da attivare eventualmente nella parte finale dell'anno scolastico.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Il progetto nasce dalla constatazione delle difficoltà sempre maggiori che incontrano gli allievi, soprattutto quelli del biennio, nel comprendere i contenuti di testi letterari e non e nel ragionare su di essi, oltre che dalla necessità di sviluppare didattiche delle competenze secondo approcci innovativi, secondo i fac simili forniti dalle prove invalsi e secondo le linee guida ocse pisa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE C1 ADVANCED

---

Il corso si propone di preparare gli alunni del nostro istituto a sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione C1 Advanced tramite esercizi di comprensione di testi orali e scritti e di produzione orale e scritta, attività di sentence transformation, conversazione su argomenti vari, descrizione di immagini, stesura di saggi, recensioni, articoli.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Supportare gli allievi durante il percorso formativo sia nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze che in quella di recupero di eventuali carenze

#### Traguardo

Diminuire di un punto percentuale il numero di allievi che siano stati promossi senza debito. Aumento di un punto percentuale del numero di alunni diplomati collocati nella fascia di punteggio 81-100

Risultati attesi

---

L'attività è finalizzata al potenziamento delle abilità di comprensione e produzione linguistica degli alunni e al raggiungimento del livello C1 maggiormente spendibile in campo lavorativo.

Destinatari

Altro

### ● UCRONIA

---

Nel complesso, vengono effettuati 5 incontri, uno al mese da dicembre a maggio, con l'esclusione di aprile, in seguito ai quali saranno stilate brevi relazioni con la partecipazione degli allievi.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Mettere in rapporto letteratura e storia, scelte di campo e sviluppi del pensiero. Favorire nei ragazzi autonomia del pensiero. Problematizzare i risultati, verificare orizzonti alternativi e nel contempo aprirsi alla letteratura italiana e straniera

Destinatari

Altro

## ● CORSO DI ASTRONOMIA

---

Il corso, che si svolge in presenza presso il laboratorio di scienze e chimica dell'istituto. si articola in tre fasi : parte introduttiva e teorica generale (10 ore); parte intermedia con problemi e teoria (8 ore); ultima parte dedicata all'approfondimento dei problemi delle finali nazionali (8 ore).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Acquisire le conoscenze e competenze idonee alla partecipazione con profitto alle olimpiadi dell'astronomia.



## ● INCONTRI IN BIBLIOTECA

---

L'attività si inserisce all'interno di una più complessiva rivalutazione della biblioteca del Polo liceale che, con il suo cospicuo patrimonio librario, rappresenta un unicum nell'ambito delle altre strutture scolastiche della Provincia. Come esplicitato dal titolo, si tratta di una serie di incontri con scrittori e poeti che si propongono, più in generale, la finalità di avvicinare il pubblico alla lettura di saggi, di romanzi e della poesia contemporanea

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Supportare gli allievi durante il percorso formativo sia nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze che in quella di recupero di eventuali carenze

##### **Traguardo**

Diminuire di un punto percentuale il numero di allievi che siano stati promossi senza debito. Aumento di un punto percentuale del numero di alunni diplomati collocati nella fascia di punteggio 81-100

### Risultati attesi

---



Gli incontri con gli autori hanno la finalità di ampliare l'orizzonte culturale degli allievi che vi partecipano allo scopo di potenziare le loro competenze in ambito umanistico.

## ● EVOLUZIONE MODERNA DEL CLIMA E NUOVI SCENARI DI IMPATTO AMBIENTALE

---

Si tratta di un corso della durata di 12 ore, in orario extracurricolare, incentrato sui seguenti macroargomenti: -Struttura dell'atmosfera e struttura della troposfera: flusso delle masse di aria in troposfera (dalla corrente a getto a cicloni ed anticicloni); - Il riscaldamento dell'atmosfera: bilancio termico naturale, attività solare, cicli di Milankovitch, effetto serra e sostanze serra; Il riscaldamento dell'idrosfera: il rallentamento delle correnti quali quella del Golfo, lo scioglimento dei ghiacciai e la diluizione delle acque superficiali e del termoclino oceanico, riscaldamento acque e legami con il flusso delle masse di aria; -Studio del sistema Atlantico-Mediterraneo: l'ormai vecchio flusso est-ovest, il nuovo flusso nord-sud e le configurazioni di blocco di anticicloni e cicloni tipiche degli ultimi 10 anni; -Caso di studio della configurazione di blocco delle estati 2023, 2024, 2025 studio delle cause delle alluvioni di ottobre 2023 e 2024; Idrogeologia del suolo, concetto di saturazione del suolo, ruscellamento e formazione piane alluvionali, fake news sulla pulizia dei corsi fluviali; -Conclusione con esempi locali e particolari (avvezione anticiclonica aprile 2024 con sospensione di sabbia in atmosfera)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

Priorità



Supportare gli allievi durante il percorso formativo sia nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze che in quella di recupero di eventuali carenze

### Traguardo

Diminuire di un punto percentuale il numero di allievi che siano stati promossi senza debito. Aumento di un punto percentuale del numero di alunni diplomati collocati nella fascia di punteggio 81-100

### Risultati attesi

---

Oltre a potenziare le competenze scientifiche degli allievi, si auspica che l'attività contribuisca alla sensibilizzazione degli allievi sulle tematiche ambientali.



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In risposta all'attuale emergenza sanitaria, l'istituto ha deciso di dotare ogni allievo di un account di posta istituzionale, il cui dominio è @pietroaldi.com, in maniera tale creare una comunità chiusa che impedisca l'accesso di utenti esterni ed, al contempo, permetta una efficace connessione con tutte le componenti che animano la vita dell'istituto.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni docente  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Così come avvenuto per gli allievi, l'istituto ha provveduto a dotare ogni docente in servizio di un account istituzionale grazie al quale è possibile creare e gestire classi virtuali chiuse oltre che usufruire dei servizi offerti dalla scuola.



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare  
la formazione iniziale  
sull'innovazione didattica  
FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nell'ambito del piano di formazione, l'istituto ha previsto due corsi: il primo incentrato sulle competenze digitali basilari risulta principalmente indirizzato al personale alle prime esperienze lavorative; il secondo, più articolato, esplora i maggiori bisogni formativi in termini di innovazione didattica emersi da una precedente ricognizione effettuata sul personale docente. Con tali azioni si auspica una maggior confidenza con gli strumenti digitali al fine di sfruttarne appieno le potenzialità.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Rendere stabile l'integrazione della prassi didattica con la didattica digitale (modalità diacronica: video, prodotti multimediali, esercitazioni in rete, laboratori virtuali) e l'apprendimento collaborativo in rete (piattaforme di condivisione materiali e lavoro sincrono; chat; videoconferenze...) per promuovere negli studenti e nei docenti competenze digitali e sfruttare le potenzialità comunicative della tecnologia

## **Approfondimento**

Nell'ambito del PNSD, l'istituto ha prioritariamente messo in campo le seguenti iniziative:

Un profilo digitale per	Ad ogni allievo viene associato un account di posta istituzionale, il cui
-------------------------	---



ogni studente	dominio è @pietroaldi.com, in maniera tale creare una comunità chiusa che impedisca l'accesso di utenti esterni ed, al contempo, permetta una efficace connessione con tutte le componenti che animano la vita dell'istituto.
Un profilo digitale per ogni docente	Così come avvenuto per gli allievi, l'istituto ha provveduto a dotare ogni docente in servizio di un account istituzionale grazie al quale è possibile creare e gestire classi virtuali chiuse oltre che usufruire dei servizi offerti dalla scuola.
Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica	Nell'ambito del piano di formazione, l'istituto ha previsto dei corsi che esplorano i maggiori bisogni formativi in termini di innovazione didattica emersi da una precedente ricognizione effettuata sul personale docente. Con tali azioni si auspica una maggior confidenza con gli strumenti digitali al fine di sfruttarne appieno le potenzialità.

Il piano per l'intelligenza artificiale è stato pubblicato sul sito ufficiale ed è consultabile attraverso il seguente link:

[Piano per l'intelligenza artificiale](#)



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

"CARDUCCI-RICASOLI" - GRPC004014

"G. MARCONI" - GRPS004017

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica ha una funzione di controllo sull'intero processo di apprendimento/insegnamento e quindi contribuisce alla programmazione e alla attività didattica, individuando le condizioni di una classe per una programmazione didattica efficace, verificando i gradi dell'apprendimento dei singoli alunni e della classe e aiutando gli alunni a valutare il proprio modo di apprendere e i propri progressi. La valutazione è dunque di tipo: settoriale, relativa a singole conoscenze; formativa, contestuale al percorso di insegnamento/apprendimento, con lo scopo di orientare e adattare il processo formativo in maniera più efficace; sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente; volta, cioè, ad accertare se gli obiettivi e le competenze del curricolo disciplinare in un certo tratto del percorso sono stati acquisiti. Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate in modo da poter accertare con sufficiente chiarezza le competenze periodicamente raggiunte dall'alunno. Tali obiettivi sono declinati in termini di conoscenze, capacità e competenze secondo le griglie allegate.

### Allegato:

Griglie di valutazione disciplinari.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



In attuazione della legge n° 92 del 20 agosto 2019 e delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica di cui il DM 183/2024 ed a sostegno della necessità di una vera educazione alla convivenza civile nella formazione degli studenti di oggi, cittadini di domani il percorso formativo è stato incentrato sui tre assi attorno a cui ruota l'Educazione civica: lo studio della Costituzione (diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà), lo sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) e la cittadinanza digitale. Ciascun allievo, al termine del ciclo previsto in relazione all'anno di corso, viene valutato tramite la griglia allegata.

## **Allegato:**

Griglia di valutazione educazione civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il percorso che porta alla definizione del voto relativo al comportamento si dipana lungo 4 direttrici:- Rispetto verso persone e cose -Osservanza dei regolamenti, ossia rispetto verso docenti, compagni e personale scolastico tutto, rispetto di arredi, materiale didattico e di laboratorio, aule, anche in relazione all'incidenza di note disciplinari, osservanza nel seguire le disposizioni dei regolamenti (circa sicurezza, emergenza, utilizzo di strutture e materiali, uso dei cellulari, divieto di fumo, puntualità nell'esibire le giustificazioni di assenze e ritardi e le documentazioni richieste - Puntualità negli impegni scolastici, riguardo sia alla puntualità di svolgimento dei compiti svolti che alla sistematicità e organizzazione nella preparazione - Collaborazione e partecipazione, ovvero partecipazione al dialogo educativo ed alle attività curriculari proposte, interazione costruttiva - PCTO, chiaramente riferito ai risultati evinti dallo svolgimento dell'attività I criteri di attribuzione del punteggio per ognuna delle voci, aggiornati in base alle indicazioni della legge 150/2024 e del DPR 134/2025, sono esplicitati nella tabella allegata

## **Allegato:**

Criteri voto di comportamento .pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

Recependo le indicazioni della legge 150/2024, per gli allievi che abbiano conseguito un voto di comportamento pari a sei, si stabilisce la sospensione del giudizio con annessa necessità di produzione di un elaborato di cittadinanza. Inoltre, per gli alunni che alla fine dell'anno scolastico non abbiano ancora conseguito la sufficienza in tutte le materie e rispetto ai quali il Consiglio di classe stabilisca la sospensione del giudizio, il Polo Liceale organizza corsi estivi, che gli alunni segnalati possono frequentare, oppure assegna uno studio individuale al quale gli alunni segnalati sono tenuti ad adempiere. Entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, gli alunni con giudizio sospeso sono sottoposti ad una verifica da cui dovrà risultare l'effettivo recupero delle lacune specifiche indicate dal docente della disciplina. Il Consiglio di classe in apposita seduta di scrutinio finale, verificato il superamento o meno del debito formativo, delibererà l'ammissione o meno dell'alunno alla classe successiva e l'eventuale reintegro del punteggio del credito scolastico.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'esame di Stato esclusivamente gli allievi che abbiano conseguito un profitto agli scrutini finali non inferiore a sei ivi compreso il voto di comportamento. Recependo le indicazioni della legge 150/2024, per gli allievi che abbiano conseguito un voto di comportamento pari a sei, si stabilisce la necessità di produzione di un elaborato di cittadinanza da presentare in sede di colloquio orale.

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Nell'assegnazione del credito scolastico il Consiglio attribuisce di norma: -In caso di promozione a pieno merito (cioè senza voti di consiglio) e, come prescritto dalla legge 150/2024, con un punteggio del voto di comportamento almeno pari a 9, il massimo della banda se il primo decimale della media dei voti è superiore o uguale a 5 e il minimo della banda se il primo decimale della media dei voti è inferiore a 5 - In caso di



promozione con al massimo due voti di Consiglio e, come prescritto dalla legge 150/2024, con un punteggio del voto di comportamento almeno pari a 9, il massimo della banda qualora la media complessiva dei voti, senza considerare l'incremento dovuto ai voti di Consiglio, risulti avere il decimale uguale o superiore a 5 -In caso di promozione con almeno due voti di consiglio oppure con un voto di condotta inferiore a 9, il minimo della banda. Gli allievi che conseguano una media superiore al 9, conseguono sempre il massimo punteggio della banda. Qualora gli allievi abbiano partecipato alla Peer Education Aid come tutor, conseguiranno in ogni caso il massimo punteggio previsto per la banda di appartenenza.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituzione scolastica è chiamata a realizzare la propria funzione pubblica allo scopo di garantire il successo scolastico a tutti gli studenti, ponendo particolare attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Tutta la scuola è ben sensibile alle diverse situazioni individuali che riconosce e valorizza; pertanto tutti evitano che la differenza si trasformi in disuguaglianza, rimuovendo così gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona umana. In ogni classe ci sono alunni che richiedono un'attenzione speciale per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, Disturbi Specifici di Apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, seguita dalla relativa Circolare Ministeriale applicativa n. 8 del 6 marzo 2013, amplia il perimetro della riflessione sull'inclusione introducendo il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES), invitando le istituzioni scolastiche a passare da una scuola che integra a una scuola che include. Una scuola che include deve essere in grado di leggere tutte le diverse problematiche di quest'area dello svantaggio scolastico e di dare le risposte necessarie e adeguate. L'istituto si impegna quindi ad attivare percorsi individualizzati e personalizzati, ad adottare strumenti compensativi e misure dispensative, a monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo necessario. L'attenzione dell'Istituto si rivolge sia per il processo di inclusione, sia per un eventuale riorientamento, a studenti con:

- Disturbi evolutivi specifici dell'apprendimento DSA (Legge n. 170/2010, Linee Guida DM 12/7/2011) (dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia).
- Disturbi evolutivi specifici di altra tipologia (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012) : disturbo del linguaggio; disturbo delle abilità non verbali (coordinazione motoria); disturbo dell'attenzione e dell'iperattività; disturbi dello spettro autistico lieve.
- Casistiche di Disabilità previste dalla legge 104/92.
- Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012) alunni che presentano difficoltà in ambito emozionale, psicoaffettivo, comportamentale, motivazionale, oppure legate a complessi vissuti di ordine psicofisico, familiare, socioeconomico o linguistico-culturale



Il coordinatore di classe si occupa di:

- prendere visione della diagnosi; informare i colleghi del consiglio di classe e coordinare il consiglio di classe nella stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP) secondo la scheda prevista dalla legge n.170/2010 (di norma entro la fine del primo quadrimestre);
- attivare le procedure previste per gli Esami di Stato;
- tenere i contatti con la famiglia e prendere eventuali contatti con la scuola precedente;

Qualsiasi Piano Personalizzato o Individualizzato può/deve essere modificato ogni qualvolta sia segnalato un cambiamento nei bisogni o difficoltà dell'alunno; può avere, ad esempio per alcune situazioni connesse allo svantaggio socio-economico e culturale il carattere della temporaneità, ossia può essere utilizzato fino a quando le difficoltà e i bisogni dello studente non siano risolti (es. alunni neo arrivati in Italia, patologie temporanee ecc...). Il Consiglio di Classe valuterà, in ogni singolo caso, sulla base degli elementi che emergono dalla valutazione, l'opportunità di adottare misure dispensative e compensative. Al fine di evitare che gli alunni con DSA siano posti in condizioni di svantaggio rispetto agli altri alunni, a causa della loro lentezza o incapacità di decodifica e di produzione di testi, tali misure devono comunque garantire adeguate forme di verifica e di valutazione, anche tramite la possibilità di utilizzare strumenti in funzione di ausilio al riguardo (secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e da Linee guida di cui al D.M. 12 luglio 2011).

Nell'Istituto, come richiesto per la scuola secondaria di secondo grado, diventa operativo il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), che risulta costituito dal Dirigente scolastico e da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola: referente BES, referenti di progetti di Accoglienza, di Educazione alla Salute, coordinatori di classe con studenti BES, all'occorrenza figure professionali in campo socio-psico-pedagogico

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

Le scelte strategiche dell'istituto puntano al raggiungimento del successo formativo da parte di tutti gli allievi. Per tutelare le fasce tendenzialmente più deboli, da qualche anno è stata istituita una serie di protocolli diversificati che hanno come comune denominatore l'inclusione degli studenti. Il continuo monitoraggio della loro evoluzione attraverso canali formali ed informali permette di essere un sostegno costante durante il percorso di crescita personale e professionale. Per quanto concerne gli aspetti più generali del recupero e del potenziamento, l'istituto predispone attività di



recupero, sia in seguito alle valutazioni di metà periodo che in seguito agli scrutini di fine anno. Ai consueti corsi di recupero realizzati da docenti interni, si affianca la peer education, svolta da allievi del quarto e quinto anno che si siano particolarmente distinti negli anni precedenti. E' stata inoltre effettuata una settimana di fermo didattico allo scopo di agevolare un tempestivo recupero delle carenze emerse in occasione delle rilevazioni intermedie. Nei casi previsti dalla normativa, i consigli di classe interessati si occupano di redigere gli eventuali PEI e PDP sulla base delle indicazioni provenienti dagli specialisti competenti. In particolare, vengono definite le necessarie misure compensative e dispensative nonché le specifiche modalità di valutazione.

Punti di debolezza:

La dotazione organica e logistica comporta, a volte, la necessità di operare una razionalizzazione delle attività di recupero e di orientamento che, a fronte di una maggiore disponibilità in termini di risorse, potrebbe essere evitata. In generale, nonostante il forte sforzo in termini economici, sarebbe auspicabile una riduzione del numero di allievi appartenenti ai gruppi di lavoro relativi alle varie attività messe in campo dall'istituto. Andrebbe reso più efficace il protocollo di accoglienza degli alunni NAI e, più in generale, di quelli con difficoltà linguistiche.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti di sostegno

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In base alle differenti situazioni, si elabora un PDP o un PEI, all'interno dei quali sono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, le competenze raggiungibili, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni studente si costruisce un percorso finalizzato a: - Rispondere ai bisogni individuali - Monitorare la crescita della persona -



Monitorare l'intero percorso - Mirare ad un Progetto di Vita

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sulla base delle certificazioni mediche fornite da equipe sanitarie competenti e delle indicazioni relative al contesto di vita da parte dei familiari, il GLO, composto dal dirigente scolastico, i docenti del consiglio di classe curricolari e di sostegno, i genitori e gli specialisti socio-sanitari danno vita al PEI.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie, facenti parte del GLO, sono coinvolte nell'individuazione di proposte inerenti l'inclusività e nell'attuazione di modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Alle famiglie si richiede inoltre di condividere gli obiettivi educativi del Consiglio di classe e di collaborare al loro raggiungimento, di mantenere costanti rapporti con ASL e Azienda ospedaliera e di informare la scuola su eventuali cambiamenti. Ai referenti dell'ASL si chiede di collaborare con la scuola nell'informazione e nel sostegno degli studenti presi in carico.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione, per tutti gli studenti riconosciuti come BES si farà riferimento a quanto indicato rispettivamente nei: - PEI, Piano educativo individualizzato (L. 104/92, art. 12) per gli studenti con disabilità; - PDP, Piano didattico personalizzato (L. 170/2010 e Linee guida del 12/07/2012) per gli studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento; - PDP, Piano



didattico personalizzato (Direttiva BES del 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 6/3/2013) per gli studenti con altri BES I docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati e al percorso effettuato.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Molta attenzione viene attribuita all'accoglienza mediante la realizzazione di progetti di inserimento, in accordo con le famiglie e gli insegnanti della scuola di provenienza, in modo tale che gli studenti possano vivere con minore ansia i passaggi tra i diversi ordini di scuola. Nella formazione delle classi si presta particolare attenzione anche alla presenza di studenti con Bisogni educativi speciali. Analogamente si cura con altrettanto impegno l'orientamento in uscita e il potenziamento delle competenze per l'autonomia grazie ai percorsi PCTO.

## **Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica**

---

- Attività di cooperative learning
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

## **Approfondimento**

---

L'istituto fa proprie le indicazioni di cui alla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla successiva C.M. n° 8 del 06/03/2013 contenente le indicazioni operative e adotta il Piano Annuale per l'Inclusione articolando il proprio intervento tenendo conto della suddivisione proposta dalla citata direttiva che classifica gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) in tre diverse categorie:



- alunni in situazione di disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92;
- alunni che presentano un Disturbo evolutivo specifico, Legge 170/2010 (DSA , deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e dell'iperattività, funzionamento intellettivo al limite) ;
- alunni in situazioni di svantaggio (socio-economico, linguistico, culturale) che crea difficoltà di apprendimento.

Inoltre per alunni le cui condizioni di salute richiedono un periodo di assenza superiore a trenta giorni anche non continuativi, il collegio dei docenti ed il consiglio di istituto, hanno deliberato l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare, sia attraverso la didattica digitale integrata che mediante lezioni in presenza presso il domicilio dell'alunno. Infine, laddove, l'alunno sia ricoverato presso strutture ospedaliere che prevedano l'istruzione ospedaliera, l'istituto si avvale del personale messo a disposizione a tale scopo.

## **Allegato:**

PIANO ANNUALE INCLUSIONE (1).pdf



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Periodo unico: l'unica valutazione sommativa è prevista in occasione degli scrutini finali. Ovviamente, l'anno scolastico è cadenzato da una serie di prove intermedie che consentano di monitorare periodicamente la preparazione degli allievi.

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

La prof.ssa Jenisen Kruja ricopre il ruolo di Collaboratore Vicario del dirigente scolastico con le seguenti funzioni: - Sostituisce la D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti (delega di firma), curando i rapporti con l'esterno. - Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. - Cura il piano di sostituzione dei colleghi assenti. - Cura i rapporti con le famiglie ricevendo in orario stabilito i genitori per una prima valutazione delle problematiche al fine della successiva cura e risoluzione delle stesse. - Cura la comunicazione con le famiglie. - Collabora alla

1



predisposizione del Piano Annuale delle Attività.  
- Collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti. - Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. - Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. - Collabora alla formazione delle classi. - Predisporre l'orario delle attività didattiche. - E'referente per il registro elettronico. - Collabora all'organizzazione e allo svolgimento delle prove INVALSI. - Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. - Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. - Mantiene rapporti con professionisti ed aziende per l'organizzazione di conferenze, incontri e giornate di formazione per gli studenti, proponendo anche alla Dirigente scolastica il relativo calendario degli impegni. - Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali. - Collabora all'attività di orientamento. - Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. - Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto. - Svolge inoltre altre attività con particolare riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina; organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

I proff. Angelo Fucci e Claudio Ronconi ricoprono il ruolo rispettivamente di coordinatori del liceo scientifico e del liceo classico con le seguenti 4



funzioni: - Cura del piano di sostituzione dei colleghi assenti - Predisposizione orario delle attività didattiche -Cura dei rapporti con le famiglie ricevendo in orario stabilito i genitori per una prima valutazione delle problematiche al fine della successiva cura e risoluzione delle stesse - Cura della comunicazione con le famiglie - Collaborazione alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività - Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico - Coordinamento dell'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. - Collaborazione alla formazione delle classi - Collaborazione all'organizzazione e allo svolgimento delle prove INVALSI - Svolgimento azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto - Coordinamento della partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali - Collaborazione all'attività di orientamento - Svolgimento delle altre attività con particolare riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina; organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori. I proff. Irene Cordovani e Domenico De Lucia forniscono supporto organizzativo con le seguenti funzioni: - Collaborazione con il docente vicario di sezione per la predisposizione dell'orario delle attività didattiche. - Gestione entrate e uscite e rapporti con le famiglie per problematiche inerenti. - Compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre Istituzioni Scolastiche e culturali del territorio. - Funzioni di segretario verbalizzante nelle riunioni del Collegio dei Docenti in alternanza con gli altri collaboratori. - Collaborazione nella



organizzazione e gestione del piano di sostituzione dei docenti assenti e gestione dell'orario scolastico.

Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono state ripartite come segue: ORIENTAMENTO IN ENTRATA - ACCOGLIENZA assegnata alla prof.ssa Sara Guerrini ed alla prof.ssa Clelia Rotelli ORIENTAMENTO IN USCITA assegnata alla prof.ssa Giulia Scaccia P.T.O.F./RENDICONTAZIONE SOCIALE assegnata al prof. Domenico De Lucia AUTOVALUTAZIONE NELL'AMBITO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO assegnata alla prof.ssa Lucia Serpico	5
----------------------	---	---

Capodipartimento	Dai rispettivi dipartimenti sono stati individuati i relativi coordinatori secondo il seguente schema: DIPARTIMENTO DI LETTERE prof.ssa Ilaria Petrucci DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, FISICA ED INFORMATICA prof.Giorgio Loffredo DIPARTIMENTO DI INGLESE prof. Alessandro Mataloni DIPARTIMENTO DI SCIENZE prof. Nazzaro Musto DIPARTIMENTO DI STORIA, FILOSOFIA E DIRITTO prof. Walter Lorenzoni DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE prof.ssa Beatrice Sgherri DIPARTIMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA prof.ssa Maria Stefania Ginanneschi DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE prof.ssa Sonia Bonari	8
------------------	---	---

Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio sono individuati come segue: LABORATORIO DI INFORMATICA prof. Gianni Cartocci LABORATORIO DI FISICA prof. Antonio Oliviero LABORATORIO DI SCIENZE prof.ssa Paola Barravecchia	3
-----------------------------	---	---



---

Animatore digitale	Il prof. Giulio Leuci è individuato quale animatore digitale. Il suo compito principale consiste nell'affiancare il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale correlati al PNRR.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Oltre ad occuparsi, in prima persona, dell'insegnamento trasversale di educazione civica, il prof. Idelmo Granato si occupa anche dell'organizzazione logistica e del coordinamento delle attività ad esso relative.	1
Docente tutor	Il docente tutor supporta gli studenti nel percorso di crescita personale e scolastica, aiutandoli a costruire un E-Portfolio e a valorizzare talenti e competenze, lavorando a stretto contatto con le famiglie per scelte consapevoli.	14
Docente orientatore	Il docente orientatore ha il compito di supportare gli studenti nelle scelte formative e professionali, gestendo informazioni (anche tramite la Piattaforma Unica ministeriale), integrando dati territoriali, e facilitando l'incontro tra competenze degli studenti e opportunità di studio/lavoro, lavorando in sinergia con i docenti tutor, le famiglie e gli attori esterni (imprese, università) attraverso incontri individuali e di gruppo per costruire percorsi consapevoli. L'incarico è stato affidato alla prof.ssa Giulia Scaccia.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

Il docente è  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

Ognuno dei docenti è  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

2

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Ognuno dei docenti è  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

Il docente è  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AS2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (INGLESE)

Il docente è  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio per la didattica

Redazione fascicolo alunni, delle classi e dei relativi trasferimenti. Pratiche relative alla raccolta della documentazione (libretti/autocertificazioni...) e predisposizione della situazione scolastica. Comunicazioni relative ai crediti/debiti formativi e comunicazioni scuola/famiglia.



Comunicazioni interne alunni (circolari, ecc.). Dati per organico; - iscrizioni degli alunni, compresa la verifica dei documenti relativi all'iscrizione degli allievi diversamente abili (deposito atti riservati in busta chiusa, legge Privacy) e stranieri, verifica documentazione; - tenuta e aggiornamento fascicolo personale, verifica delle assenze e aggiornamento sul sistema informatico di tutti i dati inerenti la carriera dell'alunno; - rilascio certificazioni e dichiarazioni varie; - pratiche relative agli esami di Stato e agli scrutini, relativa stampa di tabelloni. Affari statistici e rilascio di certificati, diplomi, attestati; - tenuta dei registri, registro elettronico; - verifica obbligo scolastico; - libri di testo, Anagrafe Nazionale degli alunni, Almadiploma, Invalsi, CLIL, Progetto leFP; - cura i rapporti relativi agli alunni con l'Ente Locale; - uscite didattiche, viaggi d'istruzione e alternanza scuola lavoro, relativamente alle funzioni d'ufficio; - pratiche relative alle elezioni OO.CC; - contributo volontario, assicurazione e tasse scolastiche; - protocollo e archiviazione relativamente alle funzioni dell'ufficio: predisposizione e trasmissione ai plessi delle comunicazioni/circolari del Dirigente Scolastico. Archiviazione degli atti; - infortuni alunni; - utilizzo dei programmi gestionali relativi alle funzioni dell'ufficio. Cura le relazioni con le famiglie degli alunni e con gli Enti sempre in relazione alle funzioni dell'ufficio. - ogni altro adempimento non previsto, ma attinente alle mansioni d'ufficio. - tutta l'attività deve essere svolta nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. 241/90) e della privacy (Dlgs. N. 196/2003); - tutti gli atti devono essere siglati dal Dirigente Scolastico.

Ufficio per il personale A.T.D.

TENUTA FASCICOLI PERSONALI DOCENTI E NON DOCENTI. Richiesta e trasmissione documenti - aggiornamento e gestione stati personali dei dipendenti. RECLUTAMENTO: valutazione e inserimento domande aspiranti docenti e ata- stampe e diffusione graduatorie provvisorie e definitive - ASSUNZIONI A T.I.: immissione in ruolo- assegnazione definitiva della sede gestione periodo di prova-produzione provvedimenti



(instaurazione rapporto di lavoro, individuazione, accettazione, assunzione) dichiarazione dei servizi – ricostruzione della carriera - decreti ore eccedenti l'orario d'obbligo-ASSUNZIONI A T.D.: instaurazione rapporto di lavoro, individuazione, accettazione, assunzione - comunicazione al centro per l'impiego - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione disoccupazione- certificati di servizio-emissione tfr - registro contratti. SIDI: dematerializzazione contratti. GESTIONE COMPENSI FONDAMENTALI: stipendi personale a t.d. - domande detrazioni d'imposta e assegno nucleo familiare- domanda accredito stipendio – ritiro cedolini- iscrizione cedolino on line Trasmissione telematica delle detrazioni del personale al M.E.F. GESTIONE POSIZIONI DI STATO : gestione assenze - gestione ferie - aspettative - Visite fiscali - pratiche infortuni personale – scioperi – assemblee sindacali - variazioni posizioni di stato - Inserimento dati SIDI e adeguamento normativa Decreto legge n 112 del 2008 convertito in legge n. 133 del 21 agosto 2008. -GESTIONE CESSAZIONI : gestione domande collocamento a riposo – domande trattenimento in servizio – inquadramento economico – cause di servizio – dispense. ORGANICO DOCENTI E ATA: predisposizione iniziale base informativa- comunicazione e convalida dati organico di diritto – adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto. MOBILITA' NELL'ORGANICO DI DIRITTO : gestione mobilità – predisposizione moduli domande di movimento – gestione domande – notifica movimenti – utilizzazioni e assegnazioni provvisorie – graduatoria interna di istituto docenti e ata ESAMI DI STATO : predisposizione modelli ES-1 – interrogazione risultati per nominativo – gestione sostituzione /acquisizione domande - stampa e notifica modello ES-1 RILEVAZIONE PRESENZE ATA : gestione permessi orari e straordinari – gestione e stampe quadrature FORMAZIONE DOCENTI E ATA : iscrizioni anche on line corsi di aggiornamento - nomine relatori corsi di aggiornamento – registrazione formazione nella scheda di addestramento DOCUMENTO DELLA PRIVACY: nomine incarico



trattamento dati personali.

Affari generali

Posta e protocollo: le comunicazioni in entrata attraverso tutti i canali (PEO, PEC, Intranet del MIUR, posta ordinaria, fax etc) saranno acquisite con cadenza giornaliera e debitamente protocollate. Particolare attenzione dovrà essere posta alle comunicazioni con carattere di urgenza, relative a richieste di adempimenti provenienti da diversi uffici (USP, USR, MI, ASL, Provincia etc.) che dovranno essere tempestivamente protocollate. La posta dovrà essere smistata prioritariamente tramite mail. Si raccomanda particolare attenzione alla documentazione che contiene dati sensibili; - controllo spazio disponibile nelle caselle mail in uso dell'Istituto, sia PEO che PEC; - predisposizione e trasmissione ai plessi delle comunicazioni/circolari del Dirigente Scolastico. - comunicazioni e richieste d'intervento, relative ai plessi scolastici, da trasmettere agli Enti e/o organidi competenza; - pratiche per la concessione locali. Affidamento delle chiavi al personale interno e a soggetti esterni all'Istituto; - comunicazioni riguardanti gli scioperi e le assemblee sindacali; - progetti PTOF; - servizi di natura statistica; - archivio generale documenti, disbrigo della corrispondenza generale, convocazioni, trasmissione e invio comunicazioni organi collegiali: Consiglio di Istituto, RSU, ecc; - utilizzo dei programmi gestionali relativi alle funzioni dell'ufficio; - ogni altro adempimento non previsto, ma attinente alle mansioni d'ufficio; - tutta l'attività deve essere svolta nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. 241/90) e della privacy (Dlgs. N. 196/2003)

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/>



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://polliceale.edu.it/>

Modulistica da registro elettronico <https://www.argofamiglia.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete nazionale dei licei classici

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La "Rete Nazionale dei licei classici" si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative e promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum;
- formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Classici e alla riforma della seconda prova degli esami di Stato, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze, così come definite dalle Indicazioni nazionali;
- collaborare alla progettazione e allo sviluppo del Portale della Rete dei Licei Classici italiani ideato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole aderenti;
- realizzare e condividere azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo in ambito metodologico;
- elaborare proposte che, in seguito all'introduzione delle nuove metodologie e delle innovazioni curriculari, possano favorire azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita,



finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo e alla valorizzazione degli studi classici;

- realizzare incontri, tra i Licei Classici, sul territorio di competenza, per condividere e formulare obiettivi strategici, metodologie e promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze che gli studenti devono acquisire;
- promuovere attività o laboratori di ricerca e formazione sia disciplinari sia didattico - metodologici del personale scolastico, nonché momenti seminariali nazionali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in atto dalle scuole in seguito all'implementazione delle nuove metodologie all'interno del curriculum, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie multimediali e alla definizione di nuovi e più stimolanti ambienti di apprendimento;
- promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;
- condividere criteri e finalità per la diffusione di testi in formato digitale e materiali per la didattica prodotti dalle singole istituzioni scolastiche;
- promuovere e pubblicizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione della cultura e degli studi umanistici di concerto con gli Uffici scolastici regionali e territoriali, le Università, gli Enti locali e le Associazioni.

## Denominazione della rete: Rete nazionale dei licei sportivi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Di recente costituzione, la rete toscana dei licei scientifici sportivi ( RtLiSS ), ha come obiettivo la messa in opera di attività volte alla promozione e diffusione della conoscenza di base e l'avviamento alle diverse discipline sportive, ponendo particolare attenzione alle attitudini e alle capacità individuali secondo programmi specifici da realizzarsi anche attraverso convenzioni tra le istituzioni scolastiche e gli Enti Locali, le Università, le Associazioni Sportive ed i soggetti pubblici e privati titolari di impianti sportivi.

## Denominazione della rete: **Biologia con curvatura biomedica**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il Polo Liceale di Grosseto ha attuato il percorso didattico “Biologia con curvatura biomedica” unico in Italia nella struttura e nei contenuti, istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell’Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri la cui prospettiva è fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali.



## Denominazione della rete: Rete per la formazione del personale docente ambito 10

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

La cooperazione tra scuole permette di ottimizzare la formazione iniziale ed il continuo aggiornamento del personale docente in un'ottica di collaborazione e partecipazione proattiva.

## Denominazione della rete: Rete scuole che promuovono la salute Toscana

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Finalità principali della rete sono:

- Promuovere il benessere individuale e collettivo nell'ambiente scolastico attraverso un'educazione integrata;
- Creare un ambiente positivo, inclusivo e sicuro, enfatizzando stili di vita sani, relazioni interpersonali e preparazione per una cittadinanza attiva;
- Assicurare il benessere fisico, mentale ed emotivo di studenti e personale scolastico;
- Insegnare l'importanza di una sana alimentazione, l'esercizio fisico regolare, la gestione dello stress e la prevenzione delle malattie;
- Fornire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico;
- Sviluppare la consapevolezza emotiva e le competenze relazionali degli studenti, promuovendo la comprensione e la gestione delle emozioni e dei conflitti;
- Incoraggiare abitudini di vita salutari e sostenibili, formando cittadini consapevoli e responsabili;
- Educare gli studenti ad essere membri attivi e informati della società, con una forte consapevolezza sociale e ambientale.

## Denominazione della rete: Rete BullOut

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

La Rete ricerca le seguenti finalità condivise:

- Accrescere competenze e conoscenze dei docenti, dei referenti d'istituto e dei referenti territoriali sulle tematiche oggetto della rete: bullismo e cyberbullismo;
- Promuovere campagne informative sul territorio, raccogliere e documentare buone pratiche;
- Realizzare Linee guida d'azione e di intervento per affrontare i casi che si verificano all'interno delle scuole;
- Promuovere forme permanenti di collaborazione sul territorio della provincia di Grosseto con il coinvolgimento e la partecipazione di più soggetti interessati, attraverso lo strumento del "Protocollo d'Intesa";
- Creare una piattaforma digitale, con individuazione di un gruppo di gestione e lavoro, nella quale inserire documenti e materiali. Tale piattaforma potrà essere suddivisa in aree tematiche quali, a titolo di esempio: normativa, definizione dei termini, casistica, statistiche. Inoltre, potrà contenere progetti ed iniziative proposti da enti esterni, progetti ed iniziative attuate dalle scuole, attività di formazione rivolta a docenti, studenti e genitori, raccolta di risorse multimediali. La raccolta e l'eventuale diffusione di documenti, anche in formato audio, video e fotografico, contenenti dati personali di studentesse e studenti, avverrà nel rigoroso rispetto di quanto previsto in materia dal Regolamento UE 679/2016, dal Codice Privacy di cui al D.lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii, nonché dalla legislazione nazionale vigente in materia di tutela del diritto all'immagine



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Web radio

---

Il corso, della durata complessiva di 10 ore, offre le conoscenze di base per l'utilizzo della postazione acquistata con i fondi del PNRR per dare vita ad una web radio.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Digital storytelling

---

L'attività, della durata complessiva di 10 ore, consta di una serie di laboratori sul campo allo scopo di potenziare una pratica didattica già affermata grazie all'utilizzo della moderna strumentazione digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale per uso didattico**

---

Si tratta di un corso, della durata complessiva di 20 ore, che offre uno sguardo su un mondo che permeerà sempre di più la didattica nel prossimo futuro.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Comunicazione empatica**

---

L'attività, della durata di 10 ore da svolgersi nel corso dell'anno scolastico, è volta alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e del bullismo.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Valutazione formativa e sommativa degli apprendimenti**

---

L'attività, della durata di 10 ore da svolgersi nel corso dell'anno scolastico, punta a consolidare ed ampliare la conoscenza degli strumenti valutativi intermedi e sommativi.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Informativa privacy**

---

Nella fase iniziale del corrente anno scolastico, si è tenuto un incontro della durata di due ore allo scopo di mettere in evidenza gli aspetti salienti della normativa relativa alla privacy anche in relazione alla eventuale fruizione di contenuti digitali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale tra**

---



## opportunità e rischi

---

L'attività, della durata di 10 ore, prevederà la partecipazione di personale esperto che illustri punti di forza ed eventuali criticità connesse all'utilizzo della IA in campo didattico.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione/aggiornamento personale docente sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

---

L'attività, della durata di 12 e 6 ore rispettivamente per la formazione completa e l'aggiornamento, si innesta nell'alveo delle azioni necessarie e propedeutiche all'espletamento delle proprie funzioni da parte del personale docente.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sui luoghi di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Informativa privacy

---

Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte